



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

**AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI
SOCIALI E DEMOGRAFICI**

Determinazione Dirigenziale n. 112 del 08/03/2024

Repertorio Generale n. 335 del 08/03/2024

**Oggetto: AGGIORNAMENTO COSTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI
CENSIMENTO (UCC).**



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

Determinazione Dirigenziale n. 112 del 08/03/2024

Oggetto: AGGIORNAMENTO COSTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO (UCC).

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTA la Legge 27/12/2017 n. 205 di Bilancio di previsione dello Stato, all'art. 1. commi da 227 a 237, che indice e finanzia i Censimenti permanenti nel rispetto del Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, e dei relativi Regolamenti di attuazione.

DATO ATTO che l'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) con nota prot. n. 0179917/24 del 19/01/2024, registrata al protocollo comunale al n. 3755 del 22/01/2024, ha comunicato che:

- il Comune di Taormina fa parte del campione estratto per la partecipazione alle indagini multiscopo anno 2024:
 - I cittadini e il tempo libero;
 - Famiglie e soggetti sociali,
- che le attività preparatorie avranno inizio nel mese di marzo, mentre le attività di rilevazione si svolgeranno dal 20 maggio al 4 agosto 2024.

DATO ATTO che l'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) con nota prot. n. 0436481/24 del 08/02/2024, registrata al protocollo comunale al n. 6891 del 09/02/2024, ha comunicato che:

- questo il Comune di Taormina è stato inserito nell'elenco dei comuni che sono chiamati a partecipare al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2024 rilevazione da lista (IST-02494) anno 2024;
- le attività preparatorie avranno inizio nel mese di aprile, mentre le attività di rilevazione si svolgeranno dal 7 ottobre al 23 dicembre 2024.

VISTA

- la Circolare ISTAT n. 1B trasmessa con nota prot. n. 0520523 del 01/03/2024, registrata al protocollo comunale al n. 10603 del 05/03/2024, con la quale è richiesto di provvedere alla costituzione o all'aggiornamento della composizione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) entro e non oltre il 29/03/2024;
- la Circolare ISTAT n. 1 trasmessa con nota prot. n. 0528478 del 04/03/2024, registrata al protocollo comunale al n. 10822 del 06/03/2024 relativa all'indagine Multiscopo sulle

famiglie: Famiglie e soggetti sociali, con la quale è richiesto di provvedere alla selezione dei rilevatori dal 18/03/2024.

- la Circolare ISTAT n. 1 trasmessa con nota prot. n. 0528480 del 04/03/2024, registrata al protocollo comunale al n. 10818 del 06/03/2024 relativa all'indagine Multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero, con la quale è richiesto di provvedere alla selezione dei rilevatori dal 18/03/2024.

RICHIAMATA la determina Dirigenziale n. 82 del 16/03/2022 con la quale si è costituito l'Ufficio Comunale di Censimento.

CONSIDERATO:

- che il Responsabile UCC signor Cacopardo Giuseppe è stato collocato a riposo;
- che le funzioni e i compiti dell'Ufficio Comunale di Censimento sono attribuiti all'Ufficio di Statistica del Comune e al Responsabile dell'Ufficio di Statistica sono assegnate le funzioni di Responsabile dell'UCC.

VISTO il decreto sindacale n. 37 del 29/11/2023 con la quale si è proceduto alla nomina del Responsabile dell'Ufficio Statistica individuandolo nella persona del sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa – Affari Generali – Servizi Sociali e Demografici – Bartorilla Giuseppe.

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento della composizione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) come di seguito specificato:

- Responsabile UCC – Bartorilla Giuseppe
- Personale di staff :
 - Spartà Catena
- Personale di back office:
 - Nucifora Giuseppa

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto lo statuto comunale.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono totalmente richiamate, l'aggiornamento della composizione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) per la realizzazione delle operazioni relative alle Indagini multiscopo sulle famiglie e al "Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2024", con le seguenti figure:
 - Responsabile UCC – Bartorilla Giuseppe
 - Personale di staff :
 - Spartà Catena
 - Personale di back office:
 - Nucifora Giuseppa
2. di trasmettere il presente atto di aggiornamento dell'Ufficio Comunale di Censimento all'ISTAT così come previsto dalla circolare n. 1B prot. n. 0520523 del 01/03/2024 entro e

non oltre il 29 marzo 2024.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(BARTORILLA GIUSEPPE)
con firma digitale



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 0528478/24
04/03/2024

Al Sindaco del Comune di **Taormina**
e, p.c. Al Segretario comunale
All'Ufficio di statistica
All'Istituto di statistica della Provincia autonoma di
Trento - ASPAT
All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano - ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione
Autonoma Valle d'Aosta

Circolare n. 1 - Indagine Multiscopo sulle famiglie: Famiglie e soggetti sociali (FSS) - Cod.IST-02627

1. PREMESSA

A partire dalla metà del mese di maggio 2024, l'Istat condurrà l'indagine **Famiglie e soggetti sociali (FSS)**. L'indagine consentirà di approfondire la conoscenza delle strutture e delle dinamiche familiari, attraverso l'analisi di diversi eventi e aspetti del ciclo di vita degli individui, tra i quali i rapporti interni alla famiglia, le reti di relazioni e di sostegno, l'affidamento e la cura dei figli, la transizione allo stato adulto, le storie e intenzioni riproduttive, la formazione delle unioni, i percorsi lavorativi, la mobilità sociale.

L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022, aggiornamento 2022 (codice IST-02627) approvato con D.P.R. 11 luglio 2023. Il Programma Statistico Nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=668>

Gli individui coinvolti sono stati estratti casualmente dalla Rilevazione sulle Lista Anagrafiche Comunali (LAC), IST-02492. La numerosità del campione, dei rilevatori e l'ammontare dei contributi sono indicati nell'allegato A della presente circolare.

La presente circolare e tutti gli allegati, parte integrante della stessa, contengono in sintesi le informazioni e le indicazioni operative necessarie per consentire ai Comuni l'organizzazione e la conduzione dell'indagine.

Sono allegati alla presente circolare i seguenti documenti:

- Allegato A - Elenco delle informazioni relative al Comune;
- Allegato B - Calendario degli adempimenti;
- Allegato C - Linee guida per la selezione dei rilevatori dell'indagine campionaria sulle famiglie;
- Allegato D - Siti di riferimento e contatti.

Tutti i documenti relativi all'indagine saranno disponibili nel sito della rete per le indagini sociali <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

2. ASPETTI GENERALI

2.1 Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dagli individui maggiorenni residenti in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze.

2.2 Tecniche di indagine e tempistiche della raccolta dati

L'indagine utilizza diverse tecniche di raccolta dati:

1. tecnica **CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing o compilazione via web): **dal 20 maggio al 13 luglio 2024**. Durante tale periodo gli individui campione possono compilare il questionario online in modo autonomo;
2. tecnica **CAPI** (Computer Assisted Personal Interviewing o intervista faccia a faccia): **dal 24 giugno al 4 agosto 2024**; durante tale periodo gli individui non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato la compilazione del questionario online) saranno contattati dal rilevatore, che si recherà presso il loro domicilio per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito dall'Istituto.

2.3 Strumenti e sistemi informativi delle indagini

Prima dell'inizio dell'indagine, l'Istat invia per posta ordinaria agli individui che fanno parte del campione una lettera informativa a firma del Presidente¹. La lettera informa gli individui sui contenuti della rilevazione, sui tempi e le modalità di raccolta dati e contiene il rimando alla normativa che regola l'effettuazione delle indagini stesse. Inoltre, riporta le credenziali personalizzate degli individui per accedere alla compilazione del questionario web (fase CAWI).

Nella fase CAWI, per compilare in autonomia il questionario, gli individui campione, utilizzando le credenziali ricevute, devono collegarsi al seguente sito: <https://raccoltadati.istat.it/fss2024>

Nella fase CAPI, i rilevatori utilizzano il tablet per effettuare le interviste faccia a faccia a domicilio. Per la conduzione delle rilevazioni, l'Istat mette a disposizione dei Comuni un Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI), raggiungibile al link <https://raccoltadati.istat.it/sgi>

Il sistema SGI consente la gestione delle varie fasi della rilevazione: creazione della rete di rilevazione comunale, assegnazione degli individui ai rilevatori, registrazione dei contatti con gli individui, conduzione delle interviste, monitoraggio dell'andamento della rilevazione.

La rete di rilevazione può usufruire anche del sito della rete per le indagini sociali, in cui saranno resi disponibili tutti i materiali di interesse dell'indagine, come le circolari, i manuali, le guide, le FAQ, ecc. Il sito è raggiungibile al link: <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/>

Per la formazione la rete di rilevazione utilizzerà una piattaforma dedicata raggiungibile al link:

<https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1184> (vedi paragrafo 2.5).

Nei giorni precedenti l'inizio delle attività il Responsabile comunale riceverà tramite email l'avviso di abilitazione all'indagine con le seguenti modalità:

¹ Ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati)



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- se il Responsabile non ha mai avuto accesso a SGI riceverà insieme all'abilitazione anche le credenziali per accedere al sistema;
- se il Responsabile utilizza o ha già utilizzato in passato SGI (anche per altre indagini) riceverà soltanto l'avviso di abilitazione e potrà accedere con le credenziali già in suo possesso.

Le credenziali sono da utilizzare sia per l'accesso a SGI, sia per l'accesso al sito della rete, sia per l'accesso alla piattaforma dedicata alla formazione online.

In seguito all'inserimento in SGI della rete di rilevazione da parte del Responsabile comunale, ciascun operatore riceve in automatico l'avviso di abilitazione all'indagine, secondo le stesse modalità già descritte per il Responsabile.

2.4 Organizzazione e compiti della rete di rilevazione

La rete di rilevazione è composta dall'Istat e dai Comuni compresi nel campione per la rilevazione Famiglie e soggetti sociali.

Il coordinamento e l'assistenza tecnica alla rilevazione sono assicurati dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Ai Comuni è affidata la raccolta dei dati sul territorio. All'interno di questi ultimi operano i Responsabili comunali, il personale di staff e i rilevatori.

Il Comune (Ufficio di statistica ove esistente, ovvero altro ufficio preposto) ha individuato il Responsabile dell'indagine e l'indirizzo postale a cui spedire i materiali di indagine, comunicando all'Istat quanto richiesto con nota inviata tramite PEC del 20 febbraio 2024.

Compiti del Responsabile comunale

Il Responsabile deve:

- partecipare agli incontri info-formativi in aula virtuale organizzati dall'Istat;
- gestire tutte le fasi dell'indagine attraverso la piattaforma SGI. I dettagli delle operazioni da svolgere sono riportati nel relativo manuale presente nel sito della rete dedicato <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/> e nella piattaforma per la formazione <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1184>
- individuare i rilevatori da assegnare all'indagine² e inserirne i nominativi in SGI nei tempi richiesti (vedi Allegato B – Calendario degli adempimenti), seguendo i criteri indicati nelle linee guida dell'Allegato C. Eventuali sostituzioni dei rilevatori dovranno essere gestite tramite SGI;
- verificare e garantire che tutti i rilevatori abbiano concluso positivamente il percorso formativo in autoapprendimento ed effettuato il test finale nei tempi previsti e comunque sempre prima di effettuare le interviste sul campo (vedi paragrafo 2.5);
- assegnare ai rilevatori, tramite SGI, gli individui da intervistare;
- consegnare ai rilevatori il materiale di supporto alla rilevazione (tablet, biglietti da visita, tesserino del rilevatore con timbro del Comune e ogni altro materiale utile alla rilevazione);
- monitorare il lavoro svolto dai rilevatori attraverso i rapporti riassuntivi presenti su SGI;
- assicurarsi, a conclusione della rilevazione, che tutte le unità di rilevazione abbiano un esito definitivo in SGI;
- vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni;
- recuperare i tablet affidati ai rilevatori, verificando la presenza e il funzionamento di tutti gli

² Ai Comuni che effettuano sia l'indagine I cittadini e il tempo libero sia l'indagine Famiglie e soggetti sociali si suggerisce di reclutare gli stessi rilevatori per entrambe le indagini.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

accessori. I tablet devono essere custoditi fino a successive comunicazioni da parte dell'Istat. Tramite il servizio di corriere espresso i Comuni riceveranno un pacco contenente:

- biglietti da visita con logo Istat che devono essere utilizzati dai rilevatori per informare gli individui assenti dell'avvenuto passaggio e per lasciare i propri recapiti;
- tesserini per l'identificazione dei rilevatori.

Il Responsabile è tenuto a verificare che il materiale contenuto nel pacco ricevuto sia corrispondente a quanto indicato nell'etichetta apposta sullo stesso e che sia sufficiente rispetto alla numerosità degli individui da rilevare con tecnica CAPI.

Eventuali richieste di materiale di rilevazione aggiuntivo potranno essere inoltrate all'Istat alla casella di posta rd.fss@istat.it con oggetto: *FSS2024-DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale.*

Compiti dei Rilevatori

I rilevatori devono:

- concludere positivamente il percorso di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste sul campo;
- partecipare alla giornata formativa in aula virtuale organizzata da Istat;
- partecipare agli eventuali sportelli virtuali di approfondimento tematico organizzati da Istat;
- effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet;
- gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con gli individui campione).

2.5 Formazione

La formazione per la rete di rilevazione comunale prevede:

- un percorso di autoapprendimento a distanza (FAD) obbligatorio con superamento del test finale (è necessaria una valutazione pari o superiore a 7/10);
- un incontro formativo in aula virtuale organizzato da Istat;
- partecipazione a eventuali sportelli virtuali organizzati da Istat su specifici aspetti dell'indagine.

Il percorso di autoapprendimento sarà disponibile sulla piattaforma a partire dal 10 maggio e resterà a disposizione della rete di rilevazione per tutta la durata dell'indagine per eventuali approfondimenti o rinforzi formativi.

In caso di sostituzione dei rilevatori durante la fase CAPI, i nuovi rilevatori, prima di scendere sul campo per effettuare le interviste, dovranno aver concluso il percorso formativo online.

Per i Responsabili comunali saranno organizzati dall'Istat, prima dell'avvio della rilevazione, incontri info-formativi in aula virtuale.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

3.1 Le fasi della raccolta dati

Fase CAWI: dal 20 maggio al 13 luglio 2024. Gli individui campione possono rispondere autonomamente online sul sito dedicato utilizzando le credenziali ricevute nell'informativa.

In questa fase, l'Istat provvede a inviare agli individui non rispondenti o parzialmente rispondenti uno o più promemoria per invitarli a procedere alla compilazione o a concluderla, qualora risulti incompleta. Tutti gli individui campione del Comune saranno visibili in SGI a partire dalla fase CAWI.

Fase CAPI: dal 24 giugno al 4 agosto 2024. Tutti gli individui non rispondenti o parzialmente rispondenti devono essere assegnati dai Responsabili ai rilevatori in SGI, che provvederanno a contattarli per l'intervista faccia a faccia presso il loro domicilio tenendo conto, tuttavia, che fino al 13 luglio gli individui potranno ancora compilare autonomamente il questionario online.

In caso di assenza dell'individuo da intervistare, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista.

Al momento dell'intervista, i rilevatori dovranno sempre esibire il tesserino dove è riportato il timbro del Comune, il nome e cognome del rilevatore. Il rilevatore deve disporre di una copia della lettera informativa inviata dall'Istat, in modo da sottoporla al rispondente nel caso in cui dichiari di non averla ricevuta.

3.2 Monitoraggio del lavoro sul campo

Il sistema di gestione SGI presenta dei rapporti riassuntivi che consentono al Responsabile comunale e all'Istat di monitorare lo stato di avanzamento delle attività di raccolta dati presso gli individui campione per ogni singolo rilevatore. Un costante monitoraggio permetterà ai Responsabili di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali problemi che si manifestino durante la rilevazione.

Una volta conclusa la rilevazione sul campo, il Responsabile comunale, insieme al rilevatore, dovrà verificare in SGI che a tutte le interviste portate a termine dai rilevatori corrisponda l'esito definitivo "Completa".

3. ASSISTENZA AGLI INDIVIDUI E ALLA RETE DI RILEVAZIONE

Per ogni fase della rilevazione è prevista assistenza dedicata (vedi Allegato D).

Per i Responsabili comunali

I Responsabili comunali hanno a disposizione il numero verde **800.811.177**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00, festivi esclusi, per ogni fase della rilevazione e per le attività di competenza. Sarà inoltre a disposizione l'indirizzo di posta elettronica fss-comuni@istat.it. Entrambi i contatti sono gestiti da un Contact Center (CC) che smisterà all'Istat le richieste pervenute per le quali non sia in grado di rispondere direttamente.

Per comunicazioni urgenti e di natura diversa da quelle sopra citate è a disposizione l'indirizzo di posta elettronica rd.fss@istat.it

Per la rete di rilevazione (Responsabili, Personale di staff e Rilevatori)

Per le problematiche legate alla configurazione dei tablet e a SGI è attivo il numero verde **800.230.886** e l'indirizzo di posta elettronica tablet@istat.it



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00 (festivi esclusi).

Per gli Individui

Durante la fase CAWI gli individui potranno rivolgersi al numero verde **800.188.802**, attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00, festivi esclusi, per chiedere informazioni sull'indagine, ricevere aiuto per l'accesso al sito web della raccolta dati e ottenere assistenza nella compilazione online dei questionari. Tutti i riferimenti del numero verde sono indicati nella lettera informativa.

4. CONTRIBUTI

5.1 Contributi per la rilevazione

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, l'Istat corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà con riferimento alle operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 3,00** per spese di organizzazione dell'indagine per ogni individuo non rispondente o parzialmente rispondente alla data del 24 giugno 2024.

Per quanto riguarda l'attività di formazione in autoapprendimento (FAD), questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 20,00** per l'attività in autoformazione di Responsabile, Personale di staff e Rilevatori. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso con una votazione pari o superiore a 7.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà un contributo che sarà calcolato nella misura di:

- **EURO 31,00** per ciascun individuo con esito intervista completa registrato in SGI dall'operatore comunale;
- **EURO 5,00** per ciascun individuo con esito intervista completa registrato in SGI dall'operatore comunale, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso in autoapprendimento secondo le modalità precedentemente descritte.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 4,00** per ogni individuo per il quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da parte degli operatori della rete di rilevazione comunale.

L'Allegato A – Elenco delle informazioni relative al Comune, riporta una stima dei contributi calcolati sulla base dei contributi unitari descritti.

Il contributo massimo erogabile è calcolato sulla base del numero stimato delle famiglie campione da intervistare con tecnica CAPI, ovvero il 30% in meno rispetto al numero totale di famiglie campione e non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Il contributo sarà erogato in due parti:



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

1. **Entro il 30 luglio 2024:** anticipo pari al 30% del contributo calcolato sulle interviste CAPI da realizzare al 24 giugno e assegnate a un operatore della rete (ovvero il 30% di euro 31,00 per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente al 24 giugno assegnata a un operatore della rete).
2. **Entro il 30 novembre 2024:** contributo a saldo. Il saldo sarà calcolato sulla base:
 - a. del numero di individui assegnati agli operatori della rete (Euro 3,00 per ogni individuo non rispondente o parzialmente rispondente alla data del 24 giugno 2024);
 - b. del numero di interviste realizzate con tecnica CAPI risultante (Euro 31,00 per ogni intervista realizzata con tecnica CAPI al netto dell'acconto già versato);
 - c. del numero di esiti definitivi inseriti in SGI (Euro 4,00 per ogni famiglia per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da un operatore della rete di rilevazione comunale);
 - d. del completamento del percorso di formazione (Euro 20,00 per ogni operatore formato e Euro 5,00 per ogni intervista realizzata da un operatore formato con tecnica CAPI).

Il contributo sarà erogato a **Taormina**. Eventuali variazioni devono essere comunicate utilizzando l'indirizzo e-mail rd.fss@istat.it, con oggetto: **FSS2024: <DENOMINAZIONE COMUNE>. Variazione ente da liquidare**. Le variazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 aprile. Comunicazioni successive non saranno considerate ai fini del pagamento.

5.2 Controlli di qualità

L'Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente gli individui campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli risultasse che le interviste non sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall'Istat, **non sarà corrisposto il contributo riferito all'attività di intervista e a quella di monitoraggio**.

5. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori, dei Responsabili d'indagine e di tutti gli appartenenti alla rete di rilevazione comunale, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A.

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato, o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: **affariamministrativi@postacert.istat.it** e all'indirizzo di posta elettronica **dcap@istat.it**;
- inviare la denuncia di sinistro entro 30 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.), a **affariamministrativi@postacert.istat.it** e all'indirizzo di posta elettronica **dcap@istat.it**, rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati saranno comunicati in risposta a ogni segnalazione di sinistro ricevuto.

6. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

7.1 Segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: Famiglie e soggetti sociali" sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A.4 al d.lgs. n.196/2003;

I dati potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici (art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 322/1989); potranno inoltre essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale al termine della rilevazione per un tempo massimo di 120 mesi, in quanto necessari per ulteriori trattamenti statistici dell'Istituto (indagini di controllo, di qualità e di copertura, controllo di sovrapposizione degli elenchi degli individui campione per le edizioni successive dell'indagine, attività di record linkage).

I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.

7.2 Obbligo di risposta

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 – aggiornamento 2022 (codice IST-02627), approvato con DPR 11 luglio 2023. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=668>

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 11 luglio 2023 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 – aggiornamento 2022 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati (<https://www.sistan.it/index.php?id=668>) In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione. L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali – art.9 Regolamento UE 2016/679) ai quali gli



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

intervistati potranno decidere se rispondere o meno.

Sono di natura sensibile, il quesito **SG.26** e il quesito **SG.27** della Scheda familiare, i quesiti **5.2.12, 5.2.13, 9.18.1, 9.18.2, 9.19.1, 9.19.2, 22.1 e 22.2** del questionario individuale (**Mod. ISTAT/IMF-10/A.24**), facilmente individuabili all'interno del questionario elettronico (contrassegnati da una lettera "S"). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista.

7.3 Titolare e responsabili del trattamento

L'Istat è il Titolare del trattamento dei dati personali per le Indagini Multiscopo sulle famiglie; il titolare è tenuto a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e vigilare sul rispetto della normativa (art. 24 del Reg. (UE) 2016/679).

7.4 Nomina dei Responsabili del trattamento dati

Con la presente Circolare l'Istituto provvede a nominare quali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat, i Preposti ai rispettivi Uffici di statistica dei Comuni o – per i Comuni nei quali l'Ufficio di statistica non sia stato costituito – il Segretario Comunale, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

7.5 Rapporti tra Responsabili e Istat

7.5.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili dell'indagine, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità della Rilevazione "Famiglie e soggetti sociali" da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

L'autorizzazione riguarda i dati relativi a tutti i soggetti della rete di rilevazione e le unità di rilevazione.

7.5.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 7.5.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare, negli Allegati tecnici e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

7.5.3 Obblighi dei Responsabili

Ciascun responsabile del trattamento si impegna a trattare i dati personali, in relazione al rispettivo ambito di competenza per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat. In particolare si impegna:

- 1) a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente Circolare e per la durata delle stesse;
- 2) a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi responsabili. Qualora il Responsabile ritenga che le istruzioni ricevute contrastino con le norme citate o con altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

dati personali, ne informa l'Istat. In tali casi, il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;

- 3) a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
- 4) ad autorizzare al trattamento dei dati personali, tutte le persone coinvolte nelle attività di rilevazione che comportano il trattamento dei dati personali (operatori della rete di rilevazione). L'autorizzazione viene perfezionata con atto scritto (facsimile reperibile al link <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>), eventualmente anche per categorie omogenee di incarico:
 - a) definendo con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - b) impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - c) vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - d) assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto appositi impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo alla rilevazione;
- 5) ad adottare idonee misure fisiche, organizzative, tecniche e informatiche per garantire la sicurezza dei dati³, provvedendo tra l'altro a:
 - a. informare tutti i soggetti autorizzati che è vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli a ciascuno assegnati nell'ambito della rilevazione, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD; che è inoltre vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;
 - b. dare istruzioni agli appartenenti alla rete di rilevazione sulla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet e al Sistema di gestione delle indagini (SGI); è importante sottolineare che le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - c. dare istruzioni ai rilevatori sulla necessità di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat, allo scopo di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di persone non autorizzate; inoltre dare istruzioni su cosa fare in caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet, in conformità alle indicazioni fornite dall'Istat con apposita successiva comunicazione;
 - d. dare istruzioni agli operatori della rete sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento dalla stessa;
- 6) ad assicurare che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat attraverso i manuali di indagine, la formazione, le circolari e in accordo con la disciplina in materia di raccolta dati (cfr. precedente punto 2). Inoltre, occorre che gli operatori della rete e, in particolare, il rilevatore:
 - a) rendano nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
 - b) forniscano le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
 - c) non raccolgano presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;

³ Ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2016/679 e in conformità alle comunicazioni e istruzioni dell'Istat.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- d) assicurino cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio);
- 7) a non fare ricorso ad altro Responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell'Istat;
- 8) a fornire ai rispondenti che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione Famiglie e soggetti sociali (FSS) le informazioni previste dall'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
- 9) nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:
- darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;
- 10) a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
- 11) in caso di violazione dei dati personali trattati per conto dell'Istat, a:
- informare l'Istat senza ingiustificato ritardo inviando apposita comunicazione al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo (responsabileprotezionedati@istat.it). La comunicazione all'Istat deve contenere, almeno, una descrizione della natura e del contesto della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti e le categorie di dati personali), i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati e le probabili conseguenze della violazione dei dati per gli interessati;
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
- 12) a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia, nonché in merito ad ispezioni o richieste di informazioni e di documentazione, concernenti le attività oggetto della presente circolare, da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- 13) a conclusione delle attività di cui al paragrafo 2 della presente circolare a cancellare le informazioni raccolte tramite i questionari nonché di quelle fornite dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione Famiglie e soggetti sociali (FSS) e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione, da esibire su richiesta dell'Istat;



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- 14) per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 reg. (UE) 2016/679):
- a sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
 - a segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa vigente in materia;
 - a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

7. OBBLIGHI DELL'ISTAT

L'Istat si impegna:

1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare e nelle successive comunicazioni;
2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati di riferimento del Comune.

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Il Direttore Centrale
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale digitale della presente lettera è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato A

**ISTAT - INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
"FAMIGLIE E SOGGETTI SOCIALI" 2024**

ELENCO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL COMUNE

Codice ISTAT Provincia: 083

Codice ISTAT Comune: 097

Denominazione Comune: Taormina

Numero massimo di rilevatori per l'indagine: 2

Numero di individui campione (*): 36

Numero individui stimato da intervistare con tecnica CAPI: 25

Contributo massimo erogabile: € 1100

(*) il numero di individui comunicato in precedenza non era corretto; è sostituito da quello indicato nel presente allegato



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato B

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

Il Comune è tenuto ad osservare il seguente calendario degli adempimenti, salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate.

ADEMPIMENTI	PERIODO
Selezione dei rilevatori	Dal 18 marzo 2024
Inserimento dei rilevatori all'indagine sul sito https://raccoltadati.istat.it/sgi	Dal 10 aprile al 30 aprile 2024
Svolgimento del percorso formativo di autoapprendimento (FAD) obbligatorio con superamento del test finale	Dal 10 maggio 2024
Assegnazione degli individui campione ai rilevatori	Entro il 23 giugno 2024
Raccolta dati sul campo	Dal 24 giugno al 4 agosto 2024



LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI RILEVATORI DELLE INDAGINI CAMPIONARIE SULLE FAMIGLIE E GLI INDIVIDUI

L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata, nel rispetto della normativa vigente, tra persone che offrano il massimo affidamento sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con gli individui campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati. Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.

Al fine di assicurare, poi, adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini dell'ISTAT.

Nel processo di individuazione dei rilevatori che condurranno l'indagine, è importante verificare che gli stessi siano in possesso di determinati **requisiti** e **attitudini necessari** per svolgere efficacemente l'attività di intervistatore.

I requisiti si suddividono in **requisiti minimi** e **requisiti preferenziali**:

Requisiti minimi

1. Età non inferiore a 18 anni.
2. Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore o a titolo di studio equiparato.
3. Disponibilità agli spostamenti per raggiungere i domicili degli individui da intervistare.
4. Godimento dei diritti politici (se si tratta di stranieri, godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza).
5. Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
6. Conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Requisiti preferenziali

È consigliato dare priorità ai candidati che:

1. hanno ricoperto questo ruolo per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni (Rilevazione Areale e da Lista) e/o per l'indagine Aspetti della vita quotidiana e/o per altre indagini rivolte alle famiglie/individui;
2. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative nell'effettuazione di interviste realizzate con tecnica faccia a faccia;
3. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative e/o personali che evidenzino competenze relazionali, di assistenza e di servizio;
4. hanno preso parte a precedenti esperienze di lavoro o formative inerenti indagini statistiche;
5. sono dotati di capacità comunicative;
6. si impegnano nell'assunzione e mantenimento dell'incarico;
7. sono disponibili a collaborare.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

A completamento del profilo ideal-tipico della figura professionale del rilevatore si segnalano anche: l'attitudine al rapporto con le persone, l'attitudine al problem-solving, la capacità gestionale- organizzativa, la motivazione e le aspettative con riferimento alla mansione proposta.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato D

SITI DI RIFERIMENTO E CONTATTI

SITI DI RIFERIMENTO	
Sistema di gestione delle indagini – SGI	https://raccoltadati.istat.it/sgi
Piattaforma per la formazione	https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1184
Portale della rete di rilevazione	https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali

CONTATTI PER PROBLEMATICHE TABLET E SGI		
Numero Verde	800.230.886	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 (festivi esclusi); sabato dalle 8.30 alle 16.00
Email	tablet@istat.it	

CONTATTI PER I RESPONSABILI COMUNALI		
Numero Verde	800.811.177	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 (festivi esclusi)
Email per supporto e assistenza	fss-comuni@istat.it	
Email per richiesta integrazione modelli	rd.fss@istat.it	Inserire come oggetto della e-mail: "FSS2024 - DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale"

CONTATTI PER GLI INDIVIDUI		
Numero Verde	800.188.802	Attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00
Email	fss@istat.it	



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 0528480/24
04/03/2024

e, p.c. Al Sindaco del Comune di **Taormina**
Al Segretario comunale
All'Ufficio di statistica
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento –
ISPAT
All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano – ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione
Autonoma Valle d'Aosta

Circolare n. 1 - Indagine Multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero (IST-02617)

1. PREMESSA

A partire dalla metà del mese di maggio 2024, l'Istat condurrà l'indagine **Multiscopo sulle famiglie: "I cittadini e il tempo libero" (CTL)**. L'indagine ha come scopo approfondire la conoscenza delle attività ricreative e culturali svolte dai cittadini nel loro tempo libero, come ad esempio la pratica sportiva, la lettura, il cinema, la musica, l'utilizzo delle nuove tecnologie, le attività amatoriali, le relazioni sociali, per comprendere le condizioni del vivere quotidiano e analizzare aspetti rilevanti della qualità della vita delle persone.

L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022, aggiornamento 2022 (codice IST-02617) approvato con D.P.R. 11 luglio 2023. Il Programma Statistico Nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=668>

Le famiglie coinvolte sono state estratte casualmente dalla Rilevazione sulle Lista Anagrafiche Comunali (LAC), IST-02492. La numerosità delle famiglie campione, dei rilevatori e l'ammontare dei contributi sono indicati nell'allegato A della presente circolare.

La presente Circolare e tutti gli allegati, parte integrante della stessa, contengono le informazioni e le indicazioni operative necessarie per consentire ai Comuni l'organizzazione e la conduzione dell'indagine.

Sono allegati alla presente circolare i seguenti documenti:

- Allegato A - Elenco delle informazioni relative al Comune;
- Allegato B - Calendario degli adempimenti;
- Allegato C - Linee guida per la selezione dei rilevatori dell'indagine campionaria sulle famiglie;
- Allegato D - Siti di riferimento e contatti.

2. ASPETTI GENERALI

2.1 Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dalla "famiglia di fatto", ossia da tutte le persone legate da vincoli di parentela o meno, dimoranti abitualmente nella stessa abitazione, che condividono il reddito (contribuendo al reddito e/o beneficiandone) e/o le spese familiari.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

2.2 Tecniche di indagine e tempistiche della raccolta dati

L'indagine utilizza diverse tecniche di raccolta dati:

1. tecnica **CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing o compilazione via web) **dal 20 maggio al 13 luglio 2024**. Durante tale periodo le famiglie campione possono compilare il questionario online in modo autonomo;
2. tecnica **CAPI** (Computer Assisted Personal Interviewing o intervista faccia a faccia) **dal 24 giugno al 4 agosto 2024**. Durante tale periodo le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato la compilazione web del questionario) saranno contattate da un rilevatore, che si recherà presso il domicilio della famiglia per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito da Istat;
3. tecnica **PAPI** (Paper and Pencil Interviewing o intervista su questionario cartaceo). In occasione dell'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia un questionario cartaceo da compilare autonomamente. Successivamente il rilevatore, previo accordo con la famiglia, passerà a ritirare i questionari cartacei compilati.

2.3 Strumenti e sistemi informativi delle indagini

Prima dell'inizio dell'indagine, l'Istat invia alle famiglie campione per posta ordinaria una lettera informativa a firma del Presidente¹. La lettera informa le famiglie sui contenuti della rilevazione, sui tempi e le modalità di raccolta dei dati e contiene il rimando alla normativa che regola l'effettuazione dell'indagine. Inoltre, riporta le credenziali personalizzate della famiglia per accedere alla compilazione del questionario web (fase CAWI).

Nella fase CAWI, le famiglie campione potranno compilare il questionario in autonomia collegandosi al sito <https://raccoltadati.istat.it/ctl2024> e utilizzando le credenziali personalizzate riportate nella lettera informativa.

Nella fase CAPI/PAPI i rilevatori utilizzano il tablet per effettuare le interviste faccia a faccia a domicilio alle famiglie non rispondenti o parzialmente.

Per la conduzione delle rilevazioni, l'Istat mette a disposizione un Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI), raggiungibile al link <https://raccoltadati.istat.it/sgi>

Il sistema SGI consente la gestione delle varie fasi della rilevazione: creazione della rete di rilevazione comunale, assegnazione delle famiglie ai rilevatori, registrazione dei contatti con le famiglie, conduzione delle interviste, monitoraggio dell'andamento della rilevazione e gestione dell'invio dei pacchi contenenti i questionari cartacei compilati.

La rete di rilevazione può usufruire del sito della rete per le indagini sociali, in cui saranno resi disponibili tutti i materiali di interesse dell'indagine, come le circolari, i manuali, le guide e le FAQ. Il sito è raggiungibile al link: <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/>

Per la formazione, la rete di rilevazione utilizzerà la piattaforma raggiungibile al link: <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1183> (vedi paragrafo 2.5).

Nei giorni precedenti l'inizio delle attività il Responsabile comunale riceverà tramite e-mail l'avviso di abilitazione all'indagine con le seguenti modalità:

¹ Ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati).



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- se il Responsabile non ha mai avuto accesso a SGI riceverà insieme all'abilitazione anche le credenziali per accedere al sistema;
- se il Responsabile utilizza o ha già utilizzato in passato SGI (anche per altre indagini) riceverà soltanto l'avviso di abilitazione e potrà accedere con le credenziali già in suo possesso.

Le credenziali sono da utilizzare sia per l'accesso a SGI, sia per l'accesso al sito della rete, sia per l'accesso alla piattaforma della formazione.

In seguito all'inserimento in SGI della rete di rilevazione da parte del Responsabile comunale, ciascun operatore riceve in automatico l'avviso di abilitazione all'indagine secondo le stesse modalità già descritte per il Responsabile.

2.4 Organizzazione e compiti della rete di rilevazione

La rete di rilevazione è composta dall'Istat e dai Comuni campione per la rilevazione "Cittadini e tempo libero".

Il coordinamento e l'assistenza tecnica alla rilevazione sono assicurati dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Ai Comuni è affidata la raccolta dei dati sul territorio. All'interno di questi ultimi operano i Responsabili comunali, il personale di staff e i rilevatori.

Il Comune (Ufficio di statistica ove esistente, ovvero altro ufficio preposto) ha individuato il Responsabile dell'indagine e l'indirizzo postale a cui spedire i materiali di indagine comunicando all'Istat quanto richiesto con nota inviata tramite PEC del 20 febbraio 2024.

Compiti del Responsabile comunale

Il Responsabile deve:

- partecipare agli incontri info-formativi in aula virtuale organizzati dall'Istat;
- gestire tutte le fasi dell'indagine attraverso la piattaforma SGI. I dettagli delle operazioni da svolgere sono riportati nel relativo manuale presente nel sito della rete dedicato <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/> e nella piattaforma per la formazione <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1183>
- individuare i rilevatori da assegnare all'indagine² e inserirne i nominativi in SGI nei tempi richiesti (vedi Allegato B – Calendario degli adempimenti), seguendo i criteri indicati nelle linee guida dell'Allegato C. Eventuali sostituzioni dei rilevatori dovranno essere gestite tramite SGI;
- verificare e garantire che tutti i rilevatori abbiano concluso positivamente il percorso formativo in autoapprendimento ed effettuato il test finale nei tempi previsti e comunque sempre prima di effettuare le interviste sul campo (vedi paragrafo 2.5);
- assegnare ai rilevatori, tramite SGI, le famiglie da intervistare;
- consegnare ai rilevatori il materiale di supporto alla rilevazione (tablet, questionari cartacei, biglietti da visita, tesserino del rilevatore con timbro del Comune e ogni altro materiale utile alla rilevazione);
- monitorare il lavoro svolto dai rilevatori attraverso i rapporti riassuntivi presenti su SGI;
- assicurarsi, a conclusione della rilevazione, che tutte le unità di rilevazione abbiano un esito definitivo in SGI;

² Ai Comuni che effettuano sia l'indagine I cittadini e il tempo libero sia l'indagine Famiglie e soggetti sociali si suggerisce di reclutare gli stessi rilevatori per entrambe le indagini.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni;
- verificare e spedire all'Istat i questionari cartacei compilati dalle famiglie. Le modalità di spedizione verranno dettagliate in seguito con apposita comunicazione;
- recuperare i tablet affidati ai rilevatori, verificando la presenza e il funzionamento di tutti gli accessori. I tablet devono essere custoditi fino a successive comunicazioni da parte dell'Istat.

Tramite il servizio di corriere espresso i Comuni riceveranno un pacco contenente:

- i questionari individuali cartacei per autocompilazione;
- una scorta limitata di questionari cartacei per la fase CAPI;
- i biglietti da visita con logo Istat che devono essere utilizzati dai rilevatori per informare le famiglie assenti dell'avvenuto passaggio e per lasciare i propri recapiti;
- i tesserini per l'identificazione dei rilevatori;
- le etichette adesive da applicare ai questionari cartacei.

Il Responsabile è tenuto a verificare che il materiale contenuto nel pacco ricevuto sia corrispondente a quanto indicato nell'etichetta apposta sullo stesso e che il materiale sia sufficiente rispetto alla numerosità delle famiglie da rilevare con tecnica CAPI/PAPI.

Eventuali richieste di materiale di rilevazione aggiuntivo potranno essere inoltrate all'Istat alla casella di posta rd.ctl@istat.it con oggetto: *CTL2024 -DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale.*

Compiti dei Rilevatori

I rilevatori devono:

- concludere positivamente il percorso di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste sul campo;
- partecipare alla giornata formativa in aula virtuale organizzata da Istat;
- partecipare agli eventuali sportelli virtuali di approfondimento tematico organizzati da Istat;
- effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet e consegnare a ciascun componente della famiglia il modello cartaceo destinato all'autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-9/B.24);
- eseguire con estrema accuratezza tutte le operazioni necessarie e preliminari alla consegna dei questionari cartacei (vedi par. 3.1);
- ritirare i questionari cartacei autocompilati da ciascun componente della famiglia;
- gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con la famiglia campione).

2.5 Formazione

La formazione per la rete di rilevazione comunale prevede:

- un percorso di autoapprendimento a distanza (FAD) obbligatorio con superamento del test finale (è necessaria una valutazione pari o superiore a 7/10);
- un incontro formativo in aula virtuale organizzato dall'Istat;
- la partecipazione ad eventuali sportelli virtuali organizzati dall'Istat su specifici aspetti dell'indagine.

Il percorso di autoapprendimento sarà disponibile sulla piattaforma della formazione a partire dal 10 maggio e resterà a disposizione della rete di rilevazione per tutta la durata dell'indagine per eventuali approfondimenti o rinforzi formativi.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

In caso di sostituzione dei rilevatori durante la fase CAPI, i nuovi rilevatori, prima di scendere sul campo per effettuare le interviste, dovranno aver concluso il percorso formativo online. Per i Responsabili comunali saranno organizzati dall'Istat, prima dell'avvio della rilevazione, incontri info-formativi in aula virtuale.

3. RACCOLTA DEI DATI

3.1 Le fasi della raccolta dati

Fase CAWI: dal 20 maggio al 13 luglio 2024. Le famiglie possono rispondere autonomamente online sul sito dedicato utilizzando le credenziali ricevute nell'informativa.

In questa fase, l'Istat provvede a inviare alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti uno o più promemoria per invitarle a procedere alla compilazione o a concluderla, qualora risulti incompleta. Tutte le famiglie campione del Comune saranno visibili in SGI a partire dalla fase CAWI.

Fase CAPI/PAPI: dal 24 giugno al 4 agosto 2024. Tutte le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti devono essere assegnate dai Responsabili ai rilevatori in SGI. I rilevatori dovranno poi contattare le famiglie assegnate per l'intervista faccia a faccia presso il domicilio, tenendo conto che fino al 13 luglio queste ultime potranno ancora compilare autonomamente il questionario online.

In caso di assenza della famiglia, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista.

Al momento dell'intervista, i rilevatori dovranno sempre esibire alle famiglie il tesserino dove è riportato il timbro del Comune, il nome e cognome del rilevatore. Il rilevatore deve disporre di una copia della lettera informativa inviata dall'Istat alle famiglie, in modo da sottoporla al rispondente nel caso in cui dichiari di non averla ricevuta.

Durante l'intervista faccia a faccia tramite tablet il rilevatore deve consegnare i **questionari cartacei** per autocompilazione, uno per ciascun componente della famiglia (**Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**).

In questa fase, un'attività molto delicata è quella che consente di agganciare il questionario cartaceo individuale (**Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**) con il questionario compilato via tablet (**Mod. ISTAT/IMF-9/A.24**) dello stesso individuo. Tale aggancio permette di ricostruire la corretta composizione della famiglia.

Il rilevatore, per garantire l'aggancio dei questionari, dovrà compiere le seguenti operazioni (vedi dettagli nella Guida per l'intervistatore):

1. apporre le etichette adesive che identificano ciascun componente della famiglia nello spazio predisposto sulle copertine dei modelli Mod. ISTAT/IMF-9/B.24;
2. compilare all'interno del modello cartaceo i campi data di nascita e sesso relativi a ciascun componente, come desunti dalla scheda generale del questionario compilata sul tablet;

Tutti i questionari cartacei compilati, parzialmente compilati oppure non compilati in caso di rifiuto, che vengono ritirati presso le famiglie intervistate, dovranno essere spediti dal Comune all'Istat entro il 16 settembre 2024 (Allegato B - Calendario degli adempimenti).



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

3.2 Monitoraggio del lavoro sul campo

Il sistema di gestione SGI presenta dei rapporti riassuntivi che consentono al Responsabile comunale e all'Istat di monitorare lo stato di avanzamento delle attività di raccolta dati per ogni singolo rilevatore.

Un costante monitoraggio permetterà ai Responsabili di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali problemi che si manifestino durante la rilevazione.

Una volta conclusa la rilevazione sul campo, il Responsabile comunale, insieme al rilevatore, dovrà:

- verificare in SGI che a tutte le interviste portate a termine dai rilevatori corrisponda l'esito definitivo "intervista completa di persona";
- verificare la corretta apposizione delle etichette sui questionari cartacei da spedire all'Istat.

4. ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE E ALLA RETE DI RILEVAZIONE

Per ogni fase della rilevazione è prevista assistenza dedicata (vedi Allegato D).

Per i Responsabili comunali

I Responsabili comunali hanno a disposizione il numero verde **800.811.177**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00, festivi esclusi, per ogni fase della rilevazione e per le attività di competenza. Sarà inoltre a disposizione l'indirizzo di posta elettronica ctl-comuni@istat.it. Entrambi i contatti sono gestiti da un Contact Center (CC) che smisterà all'Istat le richieste pervenute per le quali non sia in grado di rispondere direttamente.

Per comunicazioni urgenti e di natura diversa da quelle sopra citate è a disposizione l'indirizzo di posta elettronica rd.ctl@istat.it

Per la rete di rilevazione (Responsabili, personale di staff e rilevatori)

Per le problematiche legate alla configurazione dei tablet e a SGI è attivo il numero verde **800.230.886** e l'indirizzo di posta elettronica tablet@istat.it. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00 (festivi esclusi).

Per le famiglie

Durante la fase CAWI le famiglie potranno rivolgersi al numero verde **800.188.802**, attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00, festivi esclusi, per chiedere informazioni sull'indagine, ricevere aiuto per l'accesso al sito web della raccolta dati e ottenere assistenza nella compilazione online dei questionari. Tutti i riferimenti del numero verde sono indicati nella lettera informativa.

5. CONTRIBUTI

5.1 Contributi per la rilevazione

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, l'Istat corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà con riferimento alle operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 3,00** per spese di organizzazione dell'indagine per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente al 24 giugno 2024.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Per quanto riguarda l'attività di formazione in autoapprendimento (FAD), questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 20,00** per il completamento del percorso di formazione dei Responsabili, del personale di staff e dei rilevatori. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso con una votazione pari o superiore a 7/10.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 37,50** per ciascuna famiglia con esito "intervista completa di persona" registrato in SGI dall'operatore. L'intervista è considerata completa se risulta inserito l'esito "intervista completa" e risulta spedito il questionario cartaceo autocompilato da ciascun componente della famiglia (**Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**).
- **EURO 5,00** per ciascuna famiglia con esito "intervista completa di persona" registrato in SGI dall'operatore, solo nel caso in cui quest'ultimo abbia concluso il percorso formativo secondo le modalità precedentemente descritte.

Non sarà erogato il contributo legato all'attività di intervista nel caso in cui **non** risultino completi tutti i questionari (Scheda generale, questionario individuale A, uno per ciascun componente della famiglia come descritta nella scheda familiare, e questionario individuale B, corrispondente al modello **Mod. ISTAT/IMF-9/B.24**), uno per ciascun componente della famiglia.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 4,00** per ogni famiglia campione per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da parte degli operatori della rete di rilevazione comunale.

L'Allegato A – Elenco delle informazioni relative al Comune – riporta una stima dei contributi calcolati sulla base dei contributi unitari descritti.

Il contributo massimo erogabile viene calcolato sulla base del numero stimato delle famiglie campione da intervistare con tecnica CAPI/PAPI, ovvero il 30% in meno rispetto al numero totale di famiglie campione e non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Il contributo sarà erogato in due parti:

1. **Entro il 30 luglio 2024: anticipo** pari al 30% del contributo calcolato sul numero delle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti al 24 giugno assegnate ad un operatore della rete di rilevazione comunale (ovvero il 30% di euro 37,50 per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente al 24 giugno).
2. **Entro il 30 maggio 2025: contributo a saldo. Il saldo sarà calcolato sulla base:**
 - a. del numero di famiglie da intervistare con tecnica CAPI/PAPI (Euro 3,00 per ogni famiglia non rispondente o parzialmente rispondente alla data del 24 giugno 2024);
 - b. del numero di interviste realizzate con tecnica CAPI/PAPI pervenute a Istat e validate (Euro 37,50 per ogni intervista realizzata con tecnica CAPI/PAPI);
 - c. del numero di esiti definitivi inseriti in SGI (Euro 4,00 per ogni famiglia per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da un operatore della rete di rilevazione comunale);



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- d. del completamento del percorso di formazione (Euro 20,00 per ogni operatore formato e Euro 5,00 per ogni intervista realizzata con tecnica CAPI/PAPI da un operatore formato).

Tutte le informazioni necessarie al calcolo del contributo saranno desunte dal sistema SGI e dall'esito della registrazione dei modelli cartacei.

Il contributo sarà erogato a **Taormina**. Eventuali variazioni devono essere comunicate utilizzando l'indirizzo e-mail rd.ctl@istat.it, con oggetto: **CTL2024: <DENOMINAZIONE COMUNE>. Variazione ente da liquidare**. Le variazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 aprile. Comunicazioni successive non saranno considerate ai fini del pagamento.

5.2 Controlli di qualità

L'Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli risultasse che le interviste non sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall'Istat o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **non sarà corrisposto il contributo riferito all'attività di intervista e a quella di monitoraggio**.

6. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori, dei Responsabili d'indagine e di tutti gli appartenenti alla rete di rilevazione comunale, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A.

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: **affariamministrativi@postacert.istat.it** e all'indirizzo di posta elettronica **dcap@istat.it**;
- inviare la denuncia di sinistro entro 30 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.), a **affariamministrativi@postacert.istat.it** e all'indirizzo di posta elettronica **dcap@istat.it**, rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati saranno comunicati in risposta a ogni segnalazione di sinistro ricevuto.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

7. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

7.1 Segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero" sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

I dati potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici (art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 322/1989); potranno inoltre essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale al termine della rilevazione per un tempo massimo di 120 mesi, in quanto necessari per ulteriori trattamenti statistici dell'Istituto (indagini di controllo, di qualità e di copertura, controllo di sovrapposizione degli elenchi delle famiglie campione per le edizioni successive dell'indagine, attività di record linkage).

I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.

7.2 Obbligo di risposta

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 – AGGIORNAMENTO 2022 (codice IST-02617) approvato con DPR 11 luglio 2023. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=668>

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 11 luglio 2023 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 – aggiornamento 2022 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati (<https://www.sistan.it/index.php?id=668>). In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione. L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali – art.9 Regolamento UE 2016/679). Sono di natura sensibile i quesiti **9.1, 9.2 e 9.3**, del modello A (**Mod. ISTAT/IMF-9/A.24**), facilmente individuabili all'interno del questionario elettronico (contrassegnati da una lettera "S"). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista.

Per i minori di 14 anni non è previsto l'obbligo di risposta al questionario individuale, tuttavia è il genitore o l'adulto di riferimento che ha facoltà di rispondere o meno.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

7.3 Titolare e responsabili del trattamento

L'Istat è il titolare del trattamento dei dati personali per le indagini Multiscopo sulle famiglie; il titolare è tenuto a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e vigilare sul rispetto della normativa (art. 24 del Reg. (UE) 2016/679).

7.4 Nomina dei Responsabili del trattamento dati

Con la presente Circolare l'Istituto provvede a nominare quali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat, i Preposti ai rispettivi Uffici di statistica dei Comuni o per i Comuni nei quali l'Ufficio di statistica non sia stato costituito – il Segretario Comunale, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

7.5 Rapporti tra Responsabili e Istat

7.5.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili di cui al paragrafo 7.4, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità della Rilevazione "I cittadini e il tempo libero" da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

L'autorizzazione riguarda i dati relativi a tutti i soggetti della rete di rilevazione e le unità di rilevazione.

7.5.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 7.5.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare, negli Allegati tecnici e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

7.5.3 Obblighi dei Responsabili

Ciascun responsabile del trattamento si impegna a trattare i dati personali, in relazione al rispettivo ambito di competenza per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat. In particolare si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e per la durata delle stesse;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi responsabili. Qualora il Responsabile ritenga che le istruzioni ricevute contrastino con le norme citate o con altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat. In tali casi il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

3. a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
4. a autorizzare al trattamento dei dati personali tutte le persone coinvolte nelle attività di rilevazione che comportano il trattamento dei dati personali (operatori della rete di rilevazione). L'autorizzazione viene perfezionata con atto scritto (facsimile reperibile al link <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>), eventualmente anche per categorie omogenee di incarico:
 - a. definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - b. impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - c. vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - d. assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto appositi impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo alla rilevazione;
5. a adottare idonee misure fisiche, organizzative, tecniche e informatiche per garantire la sicurezza dei dati³, provvedendo tra l'altro a:
 - a. informare tutti i soggetti autorizzati che è vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli a ciascuno assegnati nell'ambito della rilevazione, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD; che è inoltre vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;
 - b. dare istruzioni agli appartenenti alla rete di rilevazione sulla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet e al Sistema di gestione delle indagini (SGI); è importante sottolineare che le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - c. dare istruzioni ai rilevatori sulla necessità di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat, allo scopo di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di persone non autorizzate; inoltre dare istruzioni su cosa fare in caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet, in conformità alle indicazioni fornite dall'Istat con apposita successiva comunicazione;
 - d. dare istruzioni agli operatori della rete sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento dalla stessa;
6. a assicurare che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat attraverso i manuali di indagine, la formazione, le circolari e in accordo con la disciplina in materia di raccolta dati (cfr. precedente punto 2.). Inoltre, occorre che gli operatori della rete e, in particolare, il rilevatore:
 - a. rendano nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
 - b. forniscano le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
 - c. non raccolgano presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
 - d. assicurino cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio);

³ Ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2016/679 e in conformità alle comunicazioni e istruzioni dell'Istat



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

7. a non fare ricorso ad altro Responsabile del trattamento senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell'Istat;
8. a fornire ai rispondenti che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione Cittadini e tempo libero (CTL) le informazioni previste dall'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali trattati per conto dell'Istat a:
 - informare l'Istat senza ingiustificato ritardo inviando apposita comunicazione al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo (responsabileprotezionedati@istat.it). La comunicazione all'Istat deve contenere, almeno, una descrizione della natura e del contesto della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti e le categorie di dati personali), i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati e le probabili conseguenze della violazione dei dati per gli interessati;
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica della violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia, nonché in merito ad ispezioni o richieste di informazioni e di documentazione, concernenti le attività oggetto della presente circolare, da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
13. a conclusione delle attività di cui al paragrafo 2 della presente circolare a cancellare le informazioni raccolte tramite i questionari nonché di quelle fornite dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione Cittadini e tempo libero (CTL) e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione, da esibire su richiesta dell'Istat;
14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 reg. (UE) 2016/679):
 - a sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

- a segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa vigente in materia;
- a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

8. OBBLIGHI DELL'ISTAT

L'Istat si impegna a:

1. consentire a ciascun Responsabile del trattamento l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare e nelle successive comunicazioni;
2. vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati di riferimento del Comune.

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Il Direttore Centrale
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale digitale della presente lettera è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato A

**ISTAT - INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
"I CITTADINI E IL TEMPO LIBERO" 2024**

ELENCO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL COMUNE

Codice ISTAT Provincia: 083

Codice ISTAT Comune: 097

Denominazione Comune: Taormina

Numero massimo di rilevatori per l'indagine: 2

Numero di famiglie campione: 29

Numero famiglie stimato da intervistare con tecnica CAPI/ PAPI: 20

Contributo massimo erogabile: € 970



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato B

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

ADEMPIMENTI	PERIODO
Selezione dei rilevatori	Dal 18 marzo 2024
Inserimento dei rilevatori all'indagine sul sito https://raccoltadati.istat.it/sgi	Dal 10 aprile al 30 aprile 2024
Svolgimento del percorso formativo di autoapprendimento (FAD) obbligatorio con superamento del test finale	Dal 10 maggio 2024
Assegnazione delle famiglie campione ai rilevatori	Entro il 23 giugno 2024
Raccolta dati sul campo	Dal 24 giugno al 4 agosto 2024
Invio Modelli di rilevazione all'Istat	A conclusione delle attività di raccolta dati i modelli di rilevazione dovranno essere spediti all'Istat entro il 6 settembre 2024



LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI RILEVATORI DELLE INDAGINI CAMPIONARIE SULLE FAMIGLIE

L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata, nel rispetto della normativa vigente, tra persone che offrano il massimo affidamento in merito alla preparazione professionale e alla capacità di instaurare con le famiglie rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati. Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.

Al fine di assicurare adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste in precedenti indagini dell'ISTAT.

Nel processo di individuazione dei rilevatori che condurranno l'indagine, è importante verificare che gli stessi siano in possesso di determinati **requisiti** e **attitudini necessari** per svolgere efficacemente l'attività di intervistatore.

I requisiti si suddividono in **requisiti minimi** e **requisiti preferenziali**:

Requisiti minimi

1. Età non inferiore a 18 anni.
2. Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore o a titolo di studio equiparato.
3. Disponibilità agli spostamenti per raggiungere i domicili delle famiglie da intervistare.
4. Godimento dei diritti politici (se si tratta di stranieri, godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza).
5. Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
6. Conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Requisiti preferenziali

È consigliato dare priorità ai candidati che:

1. hanno ricoperto questo ruolo per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni e/o per l'indagine Aspetti della vita quotidiana e/o per altre indagini rivolte alle famiglie/individui;
2. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative nell'effettuazione di interviste realizzate con tecnica faccia a faccia;
3. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative e/o personali che evidenzino competenze relazionali e di assistenza;
4. hanno preso parte a precedenti esperienze di lavoro o formative inerenti indagini statistiche;
5. sono dotati di capacità comunicative;
6. si impegnano nell'assunzione e mantenimento dell'incarico;
7. sono disponibili a collaborare.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato D

SITI DI RIFERIMENTO E CONTATTI

SITI DI RIFERIMENTO	
Sistema di gestione delle indagini – SGI	https://raccoltadati.istat.it/sgi
Piattaforma per la formazione	https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1183
Portale della rete di rilevazione	https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali

CONTATTI PER PROBLEMATICHE TABLET E SGI		
Numero Verde	800.230.886	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 (festivi esclusi); sabato dalle 8.30 alle 16.00
Email	tablet@istat.it	

CONTATTI PER I RESPONSABILI COMUNALI		
Numero Verde	800.811.177	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 (festivi esclusi)
Email per supporto e assistenza	ctl-comuni@istat.it	
Email per richiesta integrazione modelli	rd.ctl@istat.it	Inserire come oggetto della e-mail: "CTL2024 - DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale"

CONTATTI PER LE FAMIGLIE		
Numero Verde	800.188.802	Attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00
Email	ctl@istat.it	



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 0520523/24

01/03/2024

Al Responsabile UCC del Comune di
Taormina
e, p.c. Al Segretario comunale
All'Ufficio di Statistica
Al Ministero dell'Interno:
- Direzione centrale per i Servizi demografici
- Ufficio centrale di statistica
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento -
ISPAT
All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano - ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Circolare 1b - Avvio attività preparatorie del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2024: rilevazione da Lista (IST-02494).

1. Aspetti generali

Come riportato nella Comunicazione n.1/2024 il Suo Comune è chiamato a partecipare al Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2024, organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (di seguito PGC) approvato dal Consiglio dell'Istat con deliberazione n. 4/22 del 22 marzo 2022.

Il PGC e tutti i riferimenti normativi che regolano l'indagine sono reperibili al link:

<https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione>

La rilevazione è compresa fra quelle con obbligo di risposta, ed è prevista una sanzione per i soggetti che violano tale obbligo¹.

La presente Circolare fornisce indicazioni su:

¹ La fornitura dei dati richiesti dall'Istat è obbligatoria ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e del DPR 11 luglio 2023, di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022-Aggiornamento 2022 e dell'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati; la violazione di tale obbligo comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi degli artt. 7 e 11 del d.lgs.n. 322/1989 e del medesimo DPR 11 luglio 2023 e dell'allegato "Elenco dei lavori (Sdi e Sda) compresi nel Psn 2020 –2022 – Aggiornamento 2022 per i quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta – anno 2022".

- l'aggiornamento dei Responsabili degli Uffici Comunali di Censimento (di seguito UCC);
- la strategia generale del Censimento, le specifiche tecniche della rilevazione, il numero di famiglie campione e il calendario delle attività previste;
- la costituzione delle strutture: l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC), i Centri Comunali di Rilevazione (CCR), i punti di consegna e ritiro tablet, i punti di consegna del materiale di rilevazione (badge, ricevute di avvenuta compilazione, ecc.), l'ente da liquidare;
- la stima del contributo previsto per il Suo Comune;
- l'indicazione del numero massimo stimato di rilevatori che potranno essere destinati all'indagine.

2. Modalità e tempi di costituzione o aggiornamento dell'Ufficio Comunale di Censimento

Tutti i Comuni campione devono costituire o aggiornare l'UCC, costituito in occasione delle precedenti tornate censuarie, **entro e non oltre il 29 marzo 2024**.

Solo nel caso in cui l'atto costitutivo dell'UCC necessiti di essere aggiornato perché non più in corso di validità o per modifica dei componenti, lo stesso deve essere inviato all'indirizzo censperm.popolazione@istat.it **entro e non oltre il 29 marzo 2024**, secondo le indicazioni che seguono.

Le funzioni e i compiti degli Uffici Comunali di Censimento (UCC) sono attribuiti all'Ufficio di Statistica del Comune, ove costituito, e al Responsabile dell'Ufficio di Statistica sono assegnate le funzioni di Responsabile dell'UCC.

I Comuni che non hanno istituito l'Ufficio di Statistica ai sensi del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, costituiscono l'UCC, di norma presso i propri Servizi demografici, e attribuiscono le funzioni di suo Responsabile a un dipendente a tempo indeterminato dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo delle funzioni statistiche o anagrafiche.

Gli UCC possono essere costituiti anche in forma associata mediante appositi protocolli e convenzioni previsti dalla legge. Agli UCC in forma associata si applicano, ove compatibili, le disposizioni in materia di costituzione degli Uffici di Statistica in forma associata, di cui all'art. 3 comma 3 del D.lgs 322/89 e alla direttiva Comstat n. 7 del 18 dicembre 1992, in ordine alla organizzazione e al funzionamento degli stessi. All'UCC costituito in forma associata viene preposto un Responsabile scelto tra il personale dipendente a tempo indeterminato di uno dei Comuni associati, dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo delle funzioni statistiche o anagrafiche.

Nei Comuni che hanno già costituito l'Ufficio di Statistica in forma associata, ai sensi del D.lgs 322/89, art. 3, comma 3, e secondo le modalità previste dalla citata direttiva del Comstat n. 7 e dalla circolare dell'Istat del 27 aprile 1999, n. 3/Sistan, le funzioni e i compiti dell'UCC sono attribuiti a tale Ufficio e al suo Responsabile sono assegnate le funzioni di Responsabile dell'UCC.

Nelle Unioni di Comuni, formalmente costituite ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, nonché nelle Comunità montane costituite e operanti ai sensi degli artt. 27 e 28 del medesimo T.U.E.L., che abbiano tra i loro compiti anche l'esercizio della funzione statistica, le funzioni e i compiti dell'UCC sono attribuiti all'Ufficio di Statistica dell'Unione o della Comunità montana, ove costituito, e al suo Responsabile sono assegnate le funzioni di Responsabile dell'UCC.

Le Unioni di Comuni e le Comunità montane suddette che non abbiano costituito l'Ufficio di Statistica ai sensi del D.lgs 322/89, costituiscono l'UCC, di norma presso il Servizio demografico di uno dei Comuni appartenenti all'Unione o alla Comunità montana, e attribuiscono le funzioni di suo Responsabile a un dipendente a tempo indeterminato dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo delle funzioni statistiche o anagrafiche.

Per gli UCC costituiti in forma associata, l'atto costitutivo dell'Ufficio deve contenere anche i seguenti elementi:

- l'indicazione di ciascun Comune partecipante;

- l'indicazione degli estremi dell'atto di ciascun Comune in ordine alla costituzione dell'UCC in forma associata;
- gli estremi della nomina del Responsabile dell'UCC e l'indirizzo della sede dell'Ufficio costituito in forma associata;
- l'indicazione delle modalità per l'esercizio di interventi surrogatori in caso di eventuali inadempienze da parte dei Comuni partecipanti.

L'atto costitutivo dell'UCC deve contenere anche l'indicazione del provvedimento di nomina del Responsabile dell'UCC.

Il Responsabile dell'UCC potrà essere coadiuvato da eventuale personale di staff.

3. Inserimento del Responsabile UCC nel Sistema di Gestione delle Indagini (SGI)

Tutti i Comuni campione devono individuare il Responsabile dell'UCC. L'Istat provvederà ad inserire nel Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) il nominativo del Responsabile dell'edizione precedente più recente, che verrà comunicato da Istat con apposita comunicazione via pec. In assenza di variazioni, il Responsabile potrà accedere al sistema SGI a partire dall'11 aprile 2024 utilizzando le credenziali già in suo possesso.

Nel caso in cui, invece, si debba procedere alla sua sostituzione i dati anagrafici del nuovo Responsabile possono essere inseriti in SGI:

- dal Responsabile "uscente" ancora in servizio e in possesso delle credenziali di accesso a SGI, che, dopo aver cambiato il suo profilo in "Personale di staff" può immettere i dati del "nuovo" Responsabile il quale, una volta inserito, disattiverà il precedente Responsabile;
- dall'Istat in caso di impossibilità di accesso a SGI da parte del "nuovo" Responsabile, previa comunicazione dei seguenti dati all'indirizzo censperm.popolazione@istat.it, **entro e non oltre il 29 marzo 2024**:
 - nome e cognome;
 - codice fiscale;
 - data di nascita;
 - Comune di nascita;
 - Provincia di nascita;
 - titolo di studio;
 - sesso;
 - telefono;
 - email.

Successivamente all'inserimento dei dati in SGI, il nuovo Responsabile riceverà le credenziali di accesso al sistema all'indirizzo email indicato.

4. I compiti degli UCC

I principali compiti spettanti agli UCC previsti dal PGC sono i seguenti:

- mettere in pratica le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento delle rilevazioni;
- svolgere la rilevazione secondo modalità e tempi disposti dal PGC in vigore e dalle circolari dell'Istat;
- selezionare e nominare i rilevatori e i loro eventuali coordinatori, secondo criteri e tempi stabiliti dalle circolari dell'Istat;
- collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) all'organizzazione e, ove richiesto dall'Istat, all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat;
- costituire uno o più Centri comunali di rilevazione, con compiti di informazione, assistenza ai rispondenti alla compilazione, recupero delle mancate risposte;

- monitorare l'andamento delle rilevazioni e intervenire nei casi di criticità;
- segnalare all'Istat eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, dandone tempestiva comunicazione;
- provvedere su richiesta dell'Istat alla verifica delle incoerenze tra le unità rilevate e quelle presenti in anagrafe secondo le modalità che saranno definite da circolari tecniche predisposte dall'Istat;
- assicurare, attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative e la vigilanza sul loro rispetto, che le informazioni acquisite per tale finalità siano utilizzate esclusivamente per fini statistici.
-

Le attività sopra descritte devono essere coordinate e monitorate dal Responsabile dell'UCC, coadiuvato dall'eventuale Personale di staff. **Il Responsabile UCC, interlocutore tra Comune campione e Istat, deve avere piena conoscenza delle operazioni censuarie e del loro andamento nel proprio Comune.**

Con successivo atto l'Istat provvederà a designare il RUCC quale Responsabile del trattamento dati personali² presso ciascun UCC, specificando i compiti ad esso attribuiti e fornendo istruzioni per il loro svolgimento.

Le indicazioni sulla selezione e sulla formazione dei rilevatori e degli operatori dell'UCC verranno inviate con la Circolare n. 2.

Le attività di rilevazione sul campo e in back office dovranno essere effettuate esclusivamente utilizzando il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) sviluppato da Istat e la APP RILEVO.

5. La strategia del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni è stato progettato in linea con il programma di modernizzazione dell'Istat, che pone il Sistema integrato dei Registri statistici al centro della produzione statistica. La strategia del Censimento permanente è basata infatti sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini campionarie. Queste ultime hanno l'obiettivo di supportare i registri, cioè di valutare la qualità delle fonti amministrative e integrare le informazioni non disponibili, o disponibili su base non esaustiva, o di insufficiente qualità.

L'obiettivo primario del Censimento permanente è fornire informazioni per un insieme di variabili demografiche, economiche e sociali di base, a dettaglio comunale, con una frequenza maggiore rispetto al Censimento decennale. Per un sottoinsieme delle variabili il rilascio delle informazioni è annuale. Allo stesso tempo, grazie al coinvolgimento annuale di un campione di Comuni e di un campione rappresentativo di famiglie, è possibile contenere i costi e ridurre il disturbo statistico sulle famiglie. In particolare, ogni anno vengono condotte due indagini campionarie a supporto del Censimento permanente, la rilevazione Areale e la rilevazione da Lista (denominate in breve, rispettivamente, rilevazione A e rilevazione L), per raccogliere informazioni utili a valutare la qualità del conteggio della popolazione prodotto sulla base dei dati amministrativi utili a rilevare le variabili necessarie a produrre i dati censuari.

Il Suo Comune è chiamato a partecipare per il 2024 alla rilevazione campionarie "Rilevazione da Lista (L)" (Codice PSN IST-02494).

Le operazioni di raccolta dati per la rilevazione L avranno inizio il **7 ottobre 2024** e termineranno il **23 dicembre 2024**. Per alcune operazioni in back office le attività si protrarranno **fino al 13 gennaio 2025**. Il calendario completo delle fasi sul campo è riportato nell'Allegato 1.

La data di riferimento delle rilevazioni è il 6 ottobre 2024, più specificatamente la mezzanotte tra il 5 e il 6 ottobre 2024.

² Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 101/2018.

L'unità di rilevazione è la famiglia³ cioè l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune.

5.1 La rilevazione da Lista

La rilevazione da Lista riguarda un campione di famiglie estratte dal Registro Base degli Individui (RBI) e i loro alloggi. I dati vengono raccolti con un questionario elettronico, che può essere compilato tramite una pluralità di canali come specificato di seguito.

Nel Suo Comune il numero di famiglie campione è pari a **785**. La stima del numero di famiglie da intervistare con rilevatore è pari a: **564**.

Il numero dei rilevatori stimato per il Suo Comune è pari a: **10**. Le indicazioni sulla formazione, sulla selezione dei rilevatori e sulla gestione dei tablet verranno inviate con successiva Circolare.

La rilevazione L si articola in due fasi.

Fase 1: Restituzione autonoma dei questionari da parte delle famiglie

Dal **7 ottobre 2024 al 9 dicembre 2024** le famiglie possono compilare il questionario on line utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa a firma del Presidente Istat o tramite SPID o CIE. In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, le famiglie possono contattare il Centro Comunale di Rilevazione e procedere con una intervista telefonica, oppure recarsi presso un CCR istituito dal Comune. Pertanto, i Comuni dovranno organizzare uno o più CCR che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione (**a partire dal 1° ottobre 2024 e fino al 23 dicembre 2024**). I CCR devono essere dotati di una o più postazioni con accesso ad internet per permettere alle famiglie di compilare il questionario elettronico in maniera autonoma oppure attraverso un'intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale. La famiglia potrà rivolgersi al CCR anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione autonoma del questionario. I CCR devono essere individuati in luoghi conosciuti dalla popolazione. Deve essere istituito almeno un CCR per Comune, nei piccoli Comuni questo può coincidere con l'UCC.

Durante questo periodo, l'Istat invierà alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno avviato ma non completato la compilazione del questionario) dei promemoria, postali o tramite l'APP IO per sollecitare la compilazione o il completamento del questionario.

Fase 2: Recupero delle mancate risposte

A partire **dal 12 novembre 2024 e fino al 23 dicembre 2024** le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti saranno contattate con le seguenti modalità:

- dagli operatori comunali o dai rilevatori per un'intervista telefonica;
- dai rilevatori per un'intervista faccia a faccia presso il proprio domicilio o presso il CCR.

Nel caso di intervista presso il domicilio della famiglia, il rilevatore deve presentarsi munito di tesserino e, su richiesta della famiglia, mostrare un documento di riconoscimento. Per i rispondenti assenti da casa per gran parte della giornata è necessario fissare un appuntamento; ai rispondenti più diffidenti il rilevatore può suggerire di recarsi presso i CCR istituiti dal Comune.

È importante assicurare il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite in quanto la collaborazione delle famiglie è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e per garantire la qualità dei dati raccolti.

Il rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet fornito da Istat.

³ Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii.)

Dalla mezzanotte tra il 9 e il 10 dicembre le famiglie non potranno più compilare autonomamente il questionario on line. La compilazione del questionario sarà possibile SOLO tramite intervista con un rilevatore/operatore comunale a domicilio o presso il CCR oppure via telefono.

Il numero massimo di rilevatori stimato per la Rilevazione da Lista, per il Suo Comune, è pari a: **10** , che corrisponde al numero di tablet che vengono assegnati al Suo Comune.

5.2 Chiusura della rilevazione

Al termine della rilevazione sul campo, tra il 23 dicembre 2024 e il 13 gennaio 2025 il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (RUCC) dovrà effettuare una serie di operazioni in back office. Occorre infatti predisporre la documentazione da inviare all'Istat relativamente all'accertamento delle eventuali violazioni dell'obbligo di risposta. Con successiva Circolare saranno fornite ulteriori indicazioni al riguardo.

6. Contributi ai Comuni

Ogni Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento permanente con il contributo Istat, eventualmente integrato con risorse proprie dell'Ente. Come individuato nel PGC sono previste due tipologie di contributo: un contributo fisso e un contributo variabile. In particolare, per il Suo Comune è previsto:

- a) Un contributo fisso di euro **2.355** , calcolato considerando il numero complessivo di famiglie campione.
- b) Un contributo variabile stimato e legato all'attività di rilevazione pari a euro **11.845** . In fase di consuntivo finale tale importo potrà subire delle variazioni sulla base dei risultati della rilevazione.

A partire dall'edizione 2022 per la rilevazione da Lista è inoltre previsto dal PGC che sia corrisposto un contributo ai Comuni per le attività di supporto alla compilazione web (tecnica CAWI) da parte delle famiglie (invio di lettere promemoria, iniziative locali di informazione, solleciti da parte degli operatori comunali, ecc.).

Il contributo a supporto della compilazione CAWI verrà corrisposto:

- per ogni tentativo di contatto effettuato dagli operatori nel periodo 12 novembre – 23 dicembre 2024, fino ad un massimo di tre tentativi di contatto. Saranno validi ai fini del conteggio del contributo i tentativi di contatto che portano ad una compilazione autonoma web da parte delle famiglie. Per il Suo Comune per questa attività è previsto un contributo variabile massimo pari a **668**;
- nella misura del 15% del contributo fisso, solo se, a completamento dell'indagine, il Comune avrà raggiunto l'incremento del tasso di risposta CAWI del 5% rispetto alla risposta CAWI raggiunta nell'ultima edizione del Censimento a cui il Comune ha partecipato. Per il Suo Comune, a fronte di una percentuale Cawi raggiunta pari a **33** è previsto un contributo pari a euro **353** .

Per gli aspetti **organizzativi** legati alle operazioni necessarie ad assicurare le attività di compilazione per la **rilevazione L** verrà trasferito il contributo fisso.

Per le attività di conduzione delle interviste sarà corrisposto un contributo variabile, calcolato come segue:

- a) 18,00 euro per ogni questionario compilato con intervista faccia a faccia con tecnica CAPI presso l'abitazione della famiglia;
- b) 11,00 euro per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica da parte di un operatore comunale o di un rilevatore;

- c) 9,00 euro per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia da parte di un operatore comunale o di un rilevatore;
- d) 5,00 euro per ogni questionario compilato via web in maniera autonoma dalla famiglia stessa presso il CCR con il supporto di un operatore comunale o di un rilevatore.

L'importo riconosciuto per ogni questionario restituito secondo le diverse modalità di compilazione (escluso il punto d) della rilevazione L è aumentato di 4,00 euro se il rilevatore o l'operatore che effettua l'intervista ha completato il percorso di formazione e superato il test finale.

Inoltre, per ogni operatore addetto all'UCC e ogni rilevatore che completa con successo il percorso di formazione e supera il test finale, sarà corrisposto un contributo specifico pari a 25,00 euro.

Ulteriori dettagli sulle modalità di formazione saranno comunicati nella Circolare n. 2.

6.1 Modalità e tempi di erogazione dei contributi

I contributi saranno corrisposti dall'Istat ai Comuni in due tempi:

- entro il mese di luglio 2024 sarà erogato il contributo fisso per il funzionamento degli UCC;
- entro aprile 2025 sarà erogato il contributo variabile legato alla conduzione della rilevazione, il contributo per la formazione e il contributo per il supporto alla compilazione web da parte delle famiglie.

Nell'ambito della parte variabile del contributo, la determinazione degli importi per la rilevazione L sarà effettuata attribuendo l'intervista all'operatore che ha inserito l'esito finale nel Sistema di Gestione dell'Indagine e/o nell'APP Rilevo e la modalità di compilazione dell'intervista sarà ricavata dalle domande finali del questionario e non dal dettaglio dell'esito registrato sul diario di SGI e/o sull'APP Rilevo.

Nel caso di Unioni di Comuni e Comunità Montane i contributi saranno corrisposti alle Unioni/Comunità Montane; invece, nel caso di Associazioni di Comuni costituite ai fini del Censimento i contributi saranno corrisposti ai singoli Comuni.

I contributi erogati dall'Istat sono di natura forfettaria; da ciò consegue che le amministrazioni destinatarie godono di ampia discrezionalità nell'utilizzare i fondi assegnati e nella realizzazione delle connesse attività. Resta fermo tuttavia, da un lato, il rispetto della normativa ad essi applicabile e, dall'altro, il rispetto del vincolo di destinazione funzionale dei fondi ricevuti. Si raccomanda inoltre che la gestione dei contributi venga effettuata nel pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che devono caratterizzare l'azione amministrativa pubblica.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal PGC, gli Enti locali destinatari di contributi censuari hanno l'obbligo di rendicontazione delle spese e l'obbligo di conservare la relativa documentazione.

7. Attività preliminari alle operazioni sul campo

Prima dell'inizio delle attività di rilevazione sul campo è necessario che ogni Comune comunichi all'Istat alcune informazioni essenziali per la corretta e tempestiva gestione della rilevazione.

Di seguito si dettagliano le singole attività preliminari da svolgere esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione delle Indagini.

A partire dal giorno **11 aprile 2024**, il Responsabile UCC del Comune dovrà entrare in SGI e inserire le strutture seguendo le istruzioni riportate nella *Guida SGI_strutture_2024* allegata alla presente Circolare.

In particolare, il Responsabile dell'UCC deve provvedere a inserire o verificare in SGI le informazioni relative alle seguenti strutture:

- a) Ufficio Comunale di Censimento (UCC), **entro e non oltre il 23 maggio 2024;**
- b) Punti di consegna e ritiro del materiale (locandine, badge dei rilevatori, lettere informative, avvisi di passaggio, ricevute di avvenuta compilazione, ecc.) **entro e non oltre il 23 maggio 2024;**
- c) Punto di consegna e ritiro tablet (un solo punto) **entro e non oltre il 23 maggio 2024;**
- d) Ente da liquidare **entro e non oltre il 23 maggio 2024;**
- e) Centro Comunale di Rilevazione (CCR) **entro e non oltre il 10 settembre 2024.**

Le indicazioni sui punti di consegna del materiale e dei tablet sono necessarie per organizzare la spedizione di tutto quanto occorre per lo svolgimento delle operazioni sul campo.

I CCR devono garantire adeguati orari di apertura al pubblico ed essere operativi dal 1° ottobre 2024 al 23 dicembre 2024.

8. Assistenza ai Comuni

Per eventuali chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail dell'Istat censpermpop.sicilia@istat.it , indicando nell'oggetto l'argomento e la denominazione del Comune (argomento-Comune), così da consentire una più veloce gestione delle risposte.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

Il Direttore Centrale
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale digitale della presente lettera è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta

Operazioni preliminari	
Inserimento in SGI dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC)	entro il 23 maggio
Inserimento in SGI Punti di consegna e ritiro del materiale cartaceo	entro il 23 maggio
Inserimento in SGI del Punto di consegna e ritiro dei tablet	entro il 23 maggio
Inserimento in SGI Ente da liquidare	entro il 23 maggio
Inserimento in SGI Centro Comunale di Rilevazione (CCR)	entro il 10 settembre
Rilevazione da lista (L): 7 ottobre 2024 - 13 gennaio 2025	
Fase 1: Restituzione autonoma dei questionari da parte delle famiglie	7 ottobre - 9 dicembre
Fase 2: Recupero delle mancate risposte	12 novembre - 23 dicembre
Predisposizione materiale violazioni obbligo di risposta	23 dicembre - 13 gennaio



Creazione Strutture e Gestione Utente sul Sistema di Gestione delle Indagini (SGI)

1 L'attività propedeutica alla conduzione delle rilevazioni

Una delle attività propedeutiche alla conduzione delle rilevazioni Areale e da Lista, a carico del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (RUCC), è l'inserimento sul Sistema di Gestione delle Indagini (SGI), degli uffici che si occupano delle rilevazioni.

Entro il 23 maggio 2024 il RUCC deve inserire le seguenti strutture:

- l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC)
- il punto di ritiro e consegna dei tablet
- il punto di ritiro e consegna del materiale
- l'Ente da liquidare

Entro il 10 settembre 2024 il RUCC deve inserire le informazioni relative ai Centri Comunali di Rilevazione (CCR) che saranno pubblicate sul sito Istat del Censimento e fornite agli operatori del Numero Verde che forniscono assistenza alle famiglie.

Tali informazioni vanno inserite solo nella rilevazione da Lista, anche se il Comune è impegnato in entrambe le rilevazioni (Areale e da Lista).

2 L'accesso a SGI

Il Responsabile dell'UCC accede ad SGI tramite il link <https://raccoltadati.istat.it/sgi> utilizzando le credenziali in suo possesso (username= codice fiscale, password = xxxxxx) oppure utilizzando il proprio SPID o CIE (Figura 2.1).

Figura 2.1 - Accesso a SGI

The image shows the login interface for the SGI system. At the top left is the Istat logo (Istituto Nazionale di Statistica). Below it are two input fields: 'USERNAME (CODICE UTENTE)' and 'PASSWORD (PIN)'. Under the password field is a red button labeled 'Login'. Below that is a blue button labeled 'Accedi con SPID o CIE'. At the bottom of the page, there is a dark footer bar containing the text 'Ripristino password | ISTAT | PRIVACY | CONTATTI |'. A red arrow points from the bottom of the page towards the 'Ripristino password' link.

Nel caso in cui il RUCC abbia **smarrito la password** di accesso al sistema, può procedere al ripristino della stessa utilizzando il link presente in basso a sinistra nella pagina iniziale di accesso a SGI (Figura 2.1).

Sul sistema SGI sono caricati i nominativi dei Responsabili delle edizioni precedenti.

- Se il Responsabile non è variato rispetto a quello presente su SGI le credenziali di accesso al sistema SGI sono invariate, pertanto può entrare nel sistema e aggiornare le strutture **a partire dall'11 aprile**.

Nel caso in cui il Responsabile abbia smarrito la password di accesso al sistema, può procedere al ripristino della stessa utilizzando il link presente nella pagina iniziale di accesso a SGI (Figura 2.1), indicando nella maschera di ripristino il proprio codice fiscale. Arriverà all'indirizzo email registrato su SGI una email (mittente no-reply@istat.it) contenente un link per procedere alla registrazione di una nuova password.

- Nel caso in cui sia stato nominato un nuovo Responsabile di indagine, il precedente deve entrare su SGI, a partire dall'11 aprile ed effettuare le seguenti operazioni:

1. seleziona l'Indagine da lista 2024 e dal menu **RETE** la funzione **Gestione utente** (Figura 2.2), clicca sul pulsante Cerca, seleziona in **Operazioni** la funzione **Dettaglio e modifica il suo profilo** da "Responsabile ufficio" a "Personale di staff" (Figura 2.3)

2. inserisce il nuovo Responsabile tramite la funzione **Inserisci utente esterno** del menu **RETE**. Il nuovo Responsabile riceverà le credenziali per accedere a SGI all'indirizzo email indicato in fase di registrazione. Non appena effettuato il primo accesso (nel quale deve procedere alla modifica della password ricevuta), seleziona dal menu **RETE** la funzione **Gestione utente** (Figura 2.2), scrive il nominativo del precedente Responsabile e clicca sul pulsante Cerca, seleziona in **Operazioni** la funzione **Attiva/Disattiva utente** (Figura 2.3) che automaticamente disattiva l'utente selezionato.

ATTENZIONE: Se il precedente Responsabile non è più in servizio nel Comune o non si riescono a reperire le sue credenziali, scrivere a censperm.popolazione@istat.it e chiedere l'inserimento del nuovo Responsabile e la disattivazione del precedente. **Le informazioni da comunicare nella email per l'inserimento del nuovo Responsabile sono:** NOME, COGNOME, CODICE FISCALE, DATA DI NASCITA, COMUNE DI NASCITA, TELEFONO, EMAIL e TITOLO DI STUDIO.

Figura 2.2 - Gestione utente

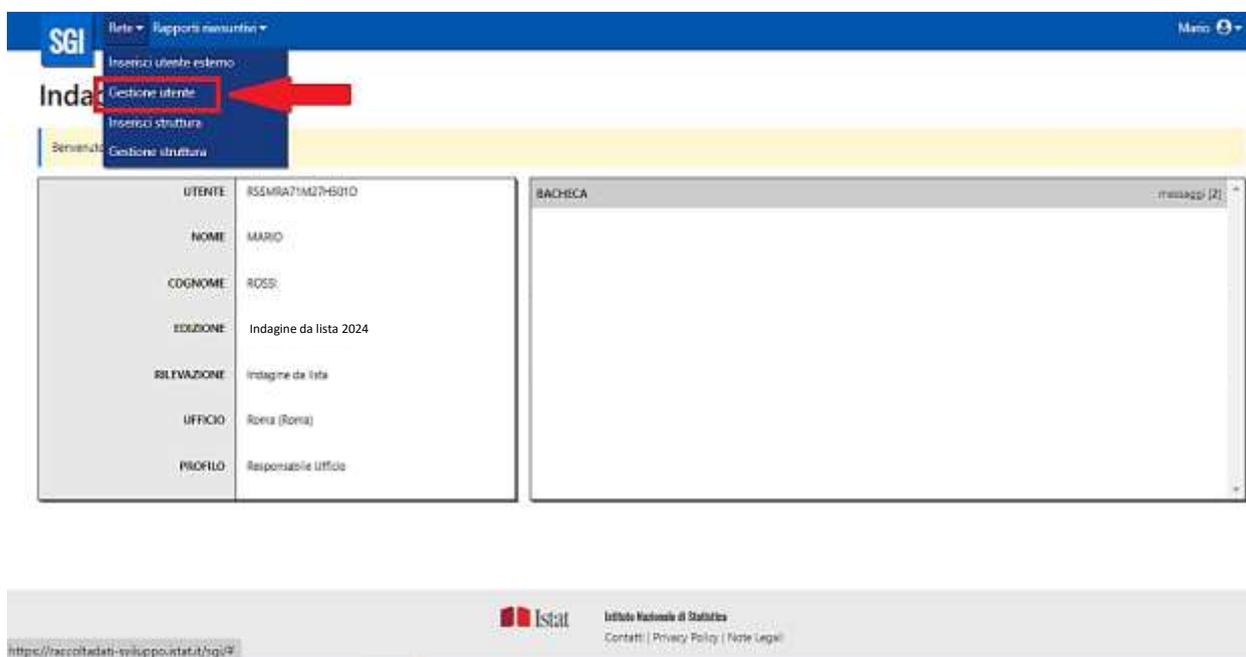
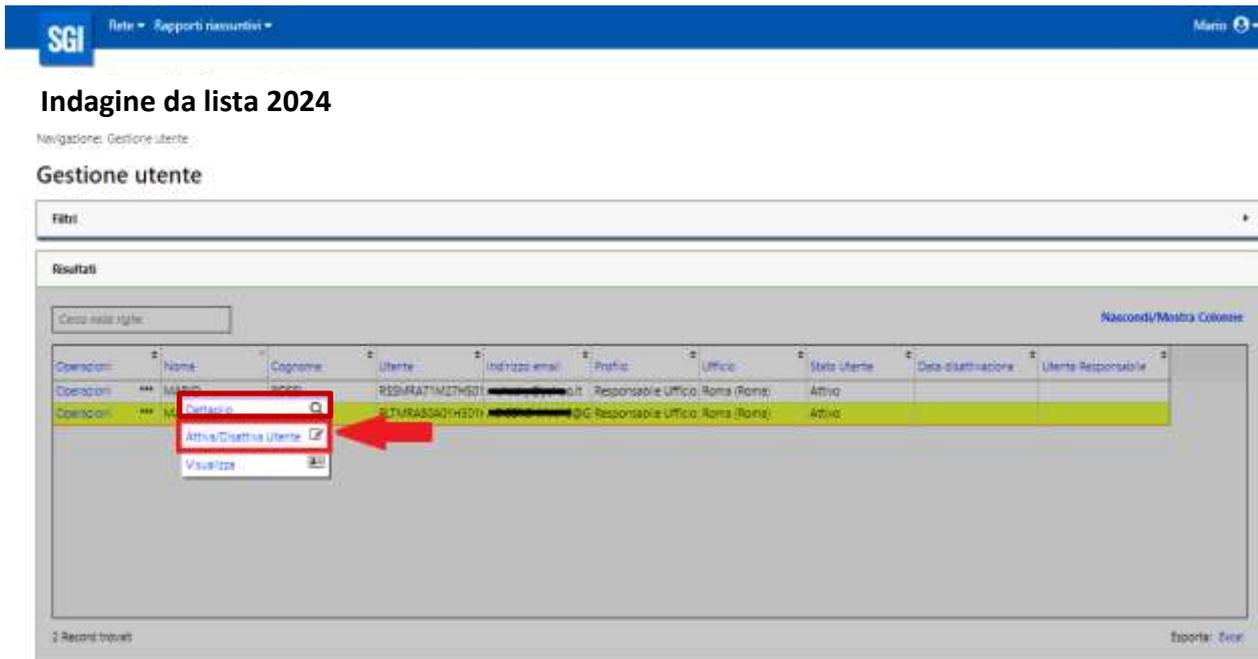
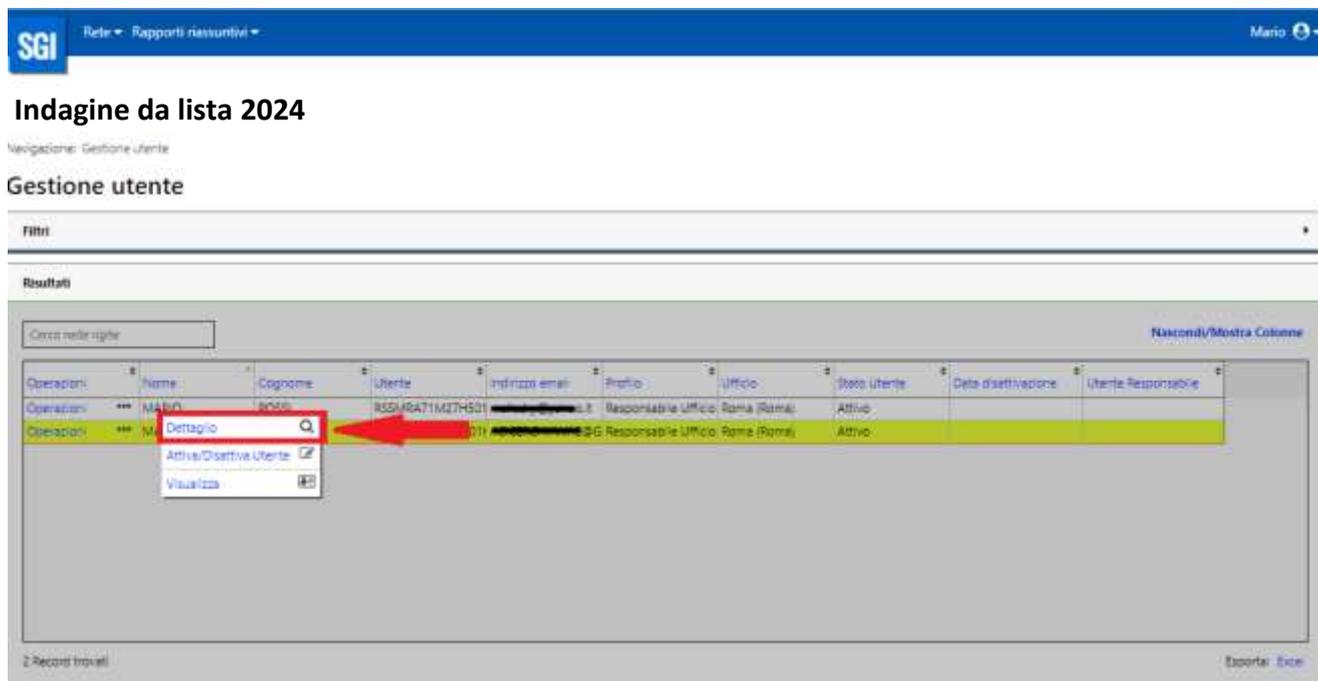


Figura 2.3 – Operazioni: Modifica stato utente



ATTENZIONE!!! Accedendo al sistema SGI il RUCC deve aggiornare o integrare le proprie informazioni personali, se mancanti nel sistema, selezionando dal menu **RETE** la funzione **Gestione utente** (Figura 2.3) cercando il proprio nominativo e selezionando in **Operazioni** la funzione **Dettaglio** (Figura 2.4).

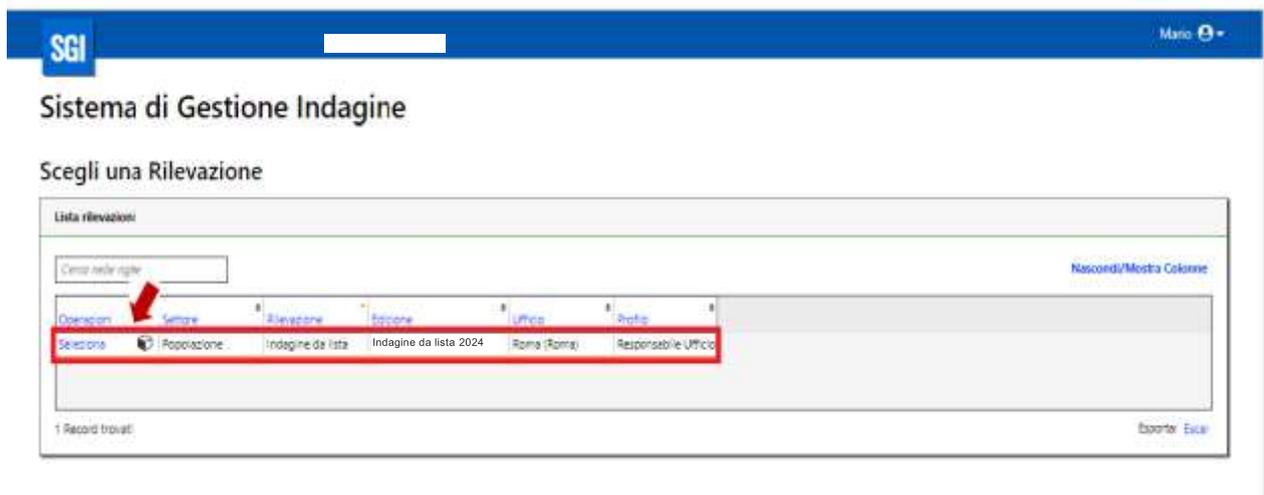
Figura 2.4 – Operazioni: Dettaglio



3 Aggiornamento delle strutture

Una volta entrato in SGI il RUCC visualizza la schermata principale del sistema. Per inserire/aggiornare le strutture il RUCC deve **accedere all'Indagine da Lista 2024** cliccando sulla voce *Seleziona* (Figura 3.1)

Figura 3.1 – Schermata principale di SGI



Le informazioni relative alle strutture sono precaricate su SGI, pertanto il RUCC, previa verifica delle informazioni presenti, deve procedere alla conferma dei dati precaricati. In caso di difformità il RUCC può procedere alla modifica dei dati non corrispondenti.

I dati precaricati si riferiscono ai dati inseriti dal comune nell'ultima edizione del Censimento Permanente della Popolazione a cui ha partecipato.

Per l'**aggiornamento delle strutture** si utilizzano le seguenti funzioni del menu **RETE**:

Gestione struttura: per procedere alla conferma/modifica delle strutture precaricate.

Inserisci struttura: per l'inserimento dell'Ente da liquidare ed eventuali ulteriori CCR non presenti nell'elenco precaricato.

Per i Comuni coinvolti in entrambe le indagini, le strutture aggiornate nell'indagine da Lista saranno valide anche per l'indagine Areale.

4.1 La funzione GESTIONE STRUTTURA

La funzione **Gestione struttura** è la funzione che permette al RUCC di confermare, modificare ed eventualmente eliminare le strutture.

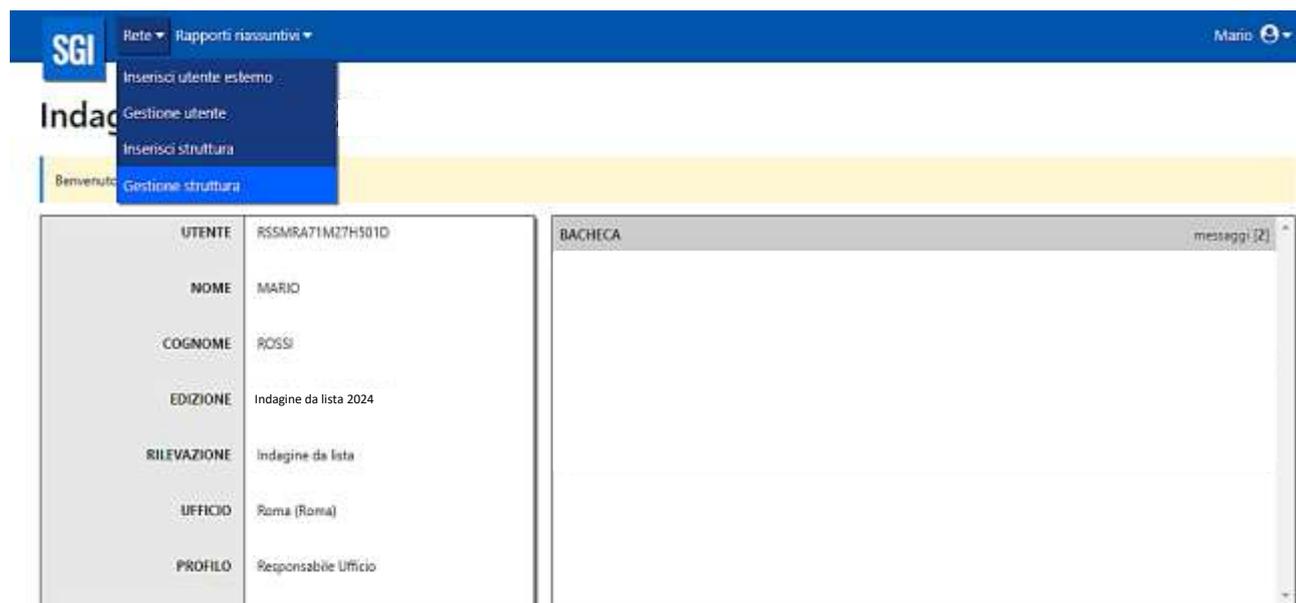
In SGI sono precaricate le informazioni relative alle seguenti strutture

- Ufficio Comunale di Censimento (UCC)
- Punto di ritiro e consegna dei tablet
- Punto di ritiro e consegna del materiale
- Centro Comunale di Rilevazione (CCR)

L'Ente da liquidare, invece, deve essere inserito dal Responsabile UCC attraverso la funzione **Inserisci struttura**.

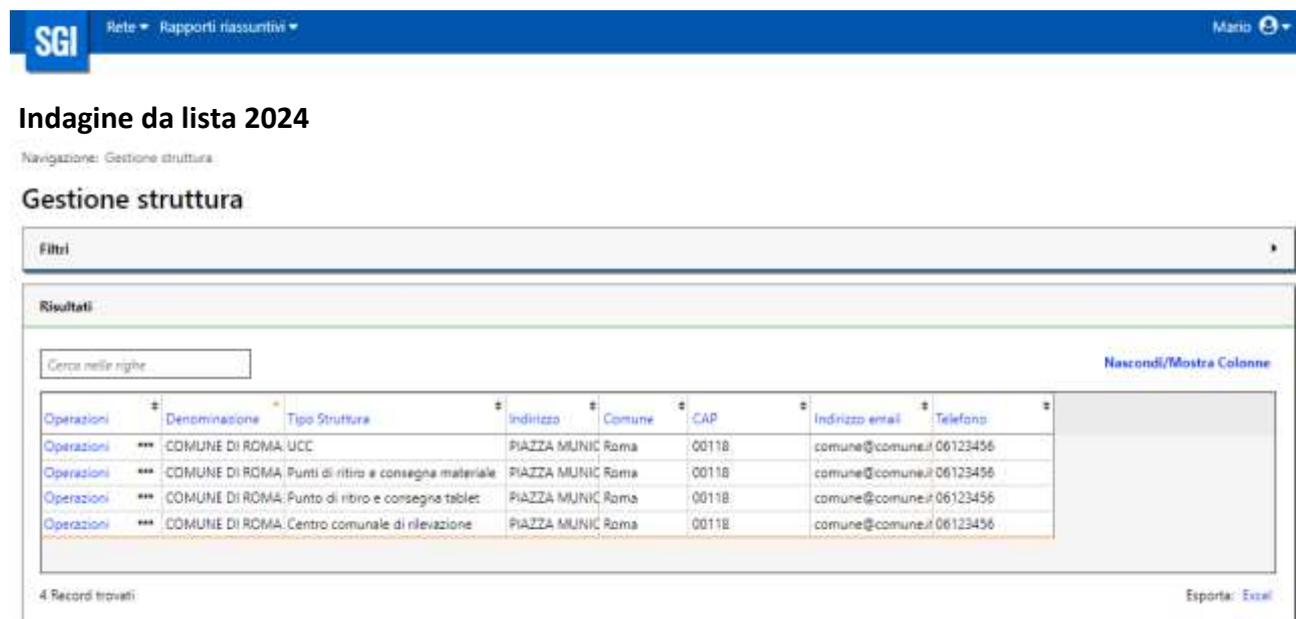
La prima operazione che il Responsabile deve fare è verificare le informazioni relative alle strutture precaricate in SGI utilizzando la funzione **Gestione struttura**. (Figura 4.1)

Figura 4.1 – Menu Rete: Gestione struttura



Una volta entrati nella funzione cliccando direttamente sul pulsante *Cerca* si visualizzeranno le strutture precaricate (Figura 4.2).

Figura 4.2 – Gestione struttura: strutture precaricate



Per procedere alla conferma delle strutture cliccare sul menu **Operazioni** e selezionare la funzione **Modifica** (Figura 4.3) che apre la maschera contenente i dati della struttura (Figura 4.4).

Figura 4.3 – Gestione struttura: funzione modifica

Indagine da lista 2024
 Navigazione: Gestione struttura

Gestione struttura

Filtri

Risultati

Cerca nella righe

Operazioni	Denominazione	Tipo Struttura	Indirizzo	Comune	CAP	Indirizzo email	Telefono
Operazioni	COMUNE DI ROMA UCC		PIAZZA MUNICIP	Roma	00118	comune@comune 06123456	
Operazioni	COMUNE DI ROMA UCC	e consegna materiale	PIAZZA MUNICIP	Roma	00118	comune@comune 06123456	
Operazioni	COMUNE DI ROMA UCC	Modifica	PIAZZA MUNICIP	Roma	00118	comune@comune 06123456	
Operazioni	COMUNE DI ROMA UCC	Centro comunale di rilevazione	PIAZZA MUNICIP	Roma	00118	comune@comune 06123456	

4 Record trovati

Esporta: Excel

Figura 4.4 – Modifica struttura

Indagine da lista 2024
 Navigazione: Gestione struttura / Modifica struttura

Modifica struttura

Dati Struttura

Ufficio: Roma (Roma)

Tipo Struttura: Punti di ritiro e consegna materiale

Denominazione: COMUNE DI ROMA

Indirizzo: PIAZZA MUNICIP,1

Comune: Roma (Roma)

CAP: 00118

Telefono: 06123456

Indirizzo email: comune@comune.it

Referente ritiro/consegna:

Orari apertura

Compilazione orari

Inserire nei campi seguenti gli orari di apertura e chiusura della struttura, ripartite per giorni e gruppi orari

- Inserire orari compresi tra le 08:00 e le 13:00 per le ore di apertura del mattino.
- Inserire orari compresi tra le 13:00 e le 23:59 per le ore di apertura pomeriggio/serali.

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
orario mattina					
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
orario pomeriggio					
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00

Note

Salva Annulla

Se le informazioni presenti sono corrette: il RUCC procede all'inserimento degli orari di apertura e, solo dopo averli inseriti, procede alla conferma della struttura cliccando sul tasto *Salva*.

Se le informazioni presenti non sono corrette: il RUCC procede alla relativa modifica, all'inserimento degli orari di apertura e alla conferma della struttura cliccando sul tasto *Salva*.

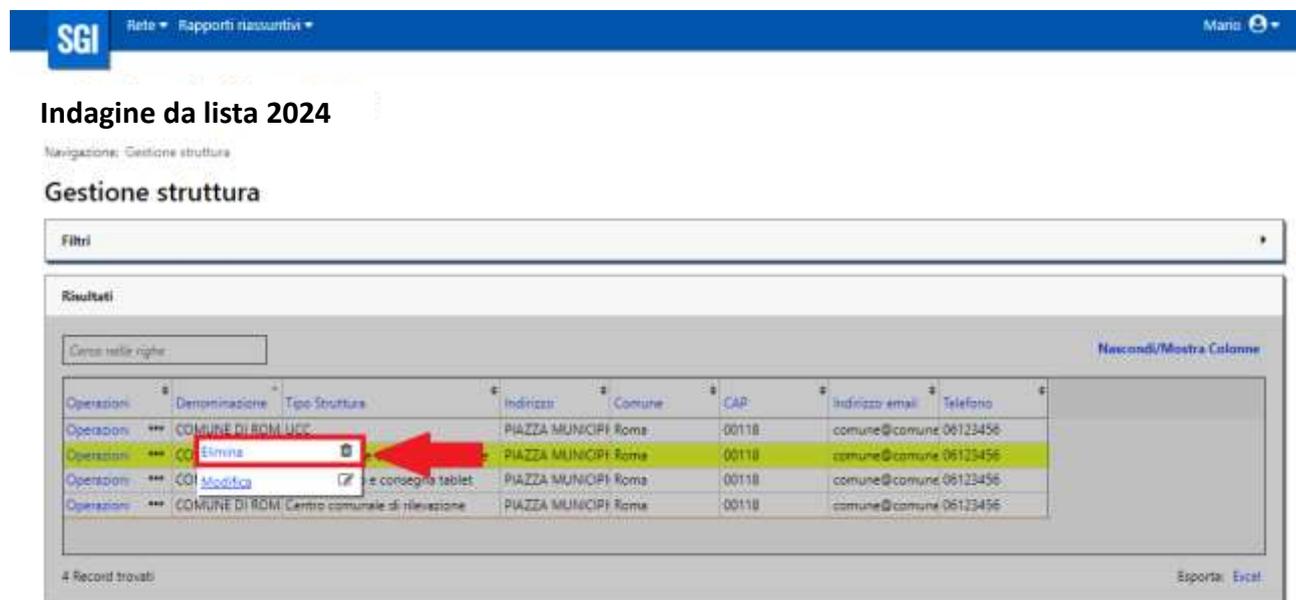
ATTENZIONE!!! È SEMPRE NECESSARIO CLICCARE SUL TASTO SALVA ANCHE NEL CASO IN CUI NON SIA NECESSARIO APPORTARE MODIFICHE.

Tutte le informazioni devono fare riferimento a dati del Comune e non indirizzi o dati privati; nel caso del numero di telefono ed email è preferibile l'inserimento di numero di telefono e di una email istituzionali presidiati.

ATTENZIONE!!! Per il **punto di ritiro e consegna dei tablet** e per il **punto di ritiro e consegna materiale** si richiede di **inserire l'indirizzo del Comune (non un indirizzo privato) al quale dovranno essere recapitati i materiali. Nel caso di UCC associati è possibile indicare l'indirizzo di un comune diverso da quello di rilevazione, anche non facente parte del campione 2024.** In questo caso tutti i campi da compilare/modificare faranno riferimento al Comune di destinazione del materiale. Inoltre è richiesto di inserire il **nominativo del Referente ritiro/consegna**, tale nominativo deve corrispondere alla persona che materialmente prenderà in consegna il materiale da parte del corriere.

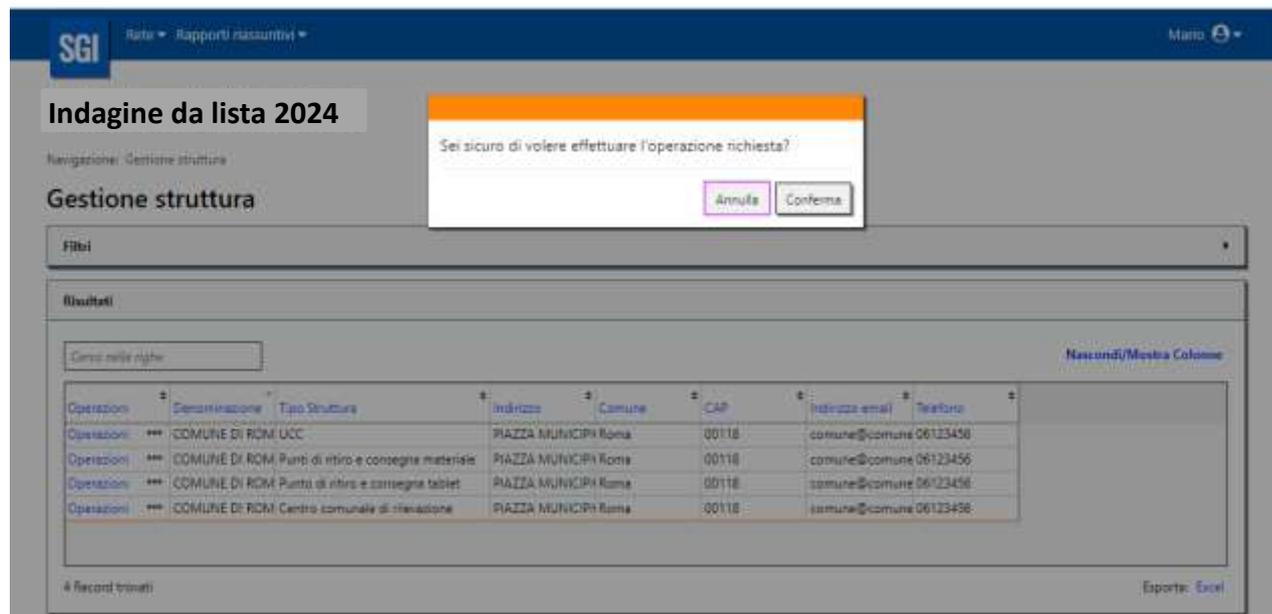
Se nelle precedenti edizioni il Comune ha inserito più di un CCR è possibile che essi siano stati precaricati in SGI per l'edizione 2024. In questo caso, per i CCR non più attivi, è possibile procedere all'eliminazione attraverso la funzione **Elimina** nel menu *Operazioni*. (Figura 4.5)

Figura 4.5 – Elimina struttura



Utilizzando "elimina" i dati del CCR verranno definitivamente cancellati dal sistema SGI (Figura 4.6)

Figura 4.6 – Elimina struttura



4.2 La funzione INSERISCI STRUTTURA

La funzione **Inserisci struttura** (Figura 4.7) del menu **RETE**, permette di inserire l'ENTE DA LIQUIDARE (**OBBLIGATORIO**) ed eventuali **CCR** non presenti nell'elenco delle strutture precaricate. Cliccando su **Inserisci struttura** si apre direttamente la maschera per l'inserimento dei dati della struttura (Figura 4.8). I campi contrassegnati dall'asterisco sono campi obbligatori e finché non vengono compilati non si attiva il tasto **Salva**.

Figura 4.7 – Menu rete: Inserisci struttura

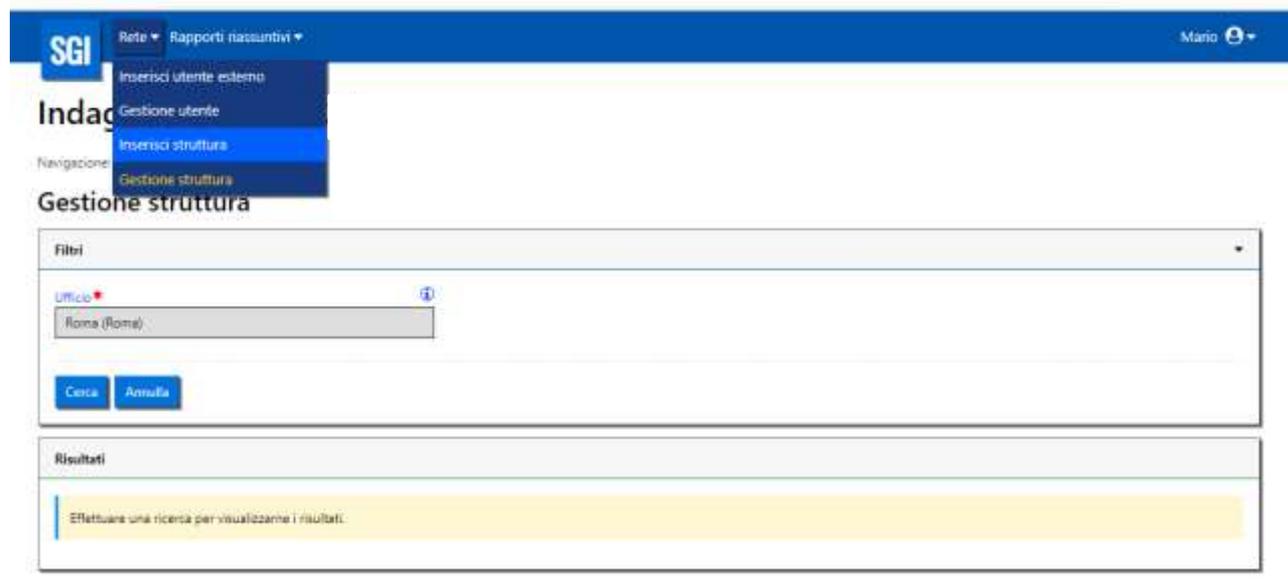


Figura 4.8 – Inserisci struttura

Indagine da lista 2024

Navigazione: Inserisci struttura

Inserisci struttura

Dati Struttura

Ufficio* Roma (Roma)

Tipo Struttura* Selezione

Denominazione*

Indirizzo*

Comune*

CAJ*

Telefono*

Telefono 2*

Indirizzo email*

Orari apertura

Compilazione orari

Inserire nei campi seguenti gli orari di apertura e chiusura della struttura, ripetite per giorni e gruppi orari

- Inserire orari compresi tra le 00:00 e le 13:00 per le ore di apertura del mattino.
- Inserire orari compresi tra le 13:00 e le 23:59 per le ore di apertura pomeriggio/serali.

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
orario mattina					
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
orario pomeriggio					
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00

Note

Torna Annulla

Per l'inserimento dell'Ente da Liquidare selezionare la voce "Ente da liquidare" dal menu a tendina del campo *Tipo Struttura* (Figura 4.9)

Figura 4.9 – Seleziona Tipo struttura

Indagine da lista 2024

Navigazione: Inserisci struttura

Inserisci struttura

Dati Struttura

Ufficio* Roma (Roma)

Tipo Struttura* Selezione

Denominazione*

Indirizzo*

Comune*

CAJ*

Telefono*

Telefono 2*

Indirizzo email*

Orari apertura

Compilazione orari

Inserire nei campi seguenti gli orari di apertura e chiusura della struttura, ripetite per giorni e gruppi orari

- Inserire orari compresi tra le 00:00 e le 13:00 per le ore di apertura del mattino.
- Inserire orari compresi tra le 13:00 e le 23:59 per le ore di apertura pomeriggio/serali.

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
orario mattina					
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
orario pomeriggio					
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00
00:00	00:00	00:00	00:00	00:00	00:00

Note

Le informazioni necessarie per l'Ente da Liquidare sono il telefono, l'indirizzo email e l'indicazione dell'ente da liquidare. Nel menu a tendina del campo "Indicare ente da liquidare" sono precaricate le denominazioni degli enti già in possesso dell'Istat (Figura 4.10)

ATTENZIONE:

- se l'ente da liquidare coincide con l'ente di rilevazione va selezionata la voce "ME STESSO" posto come ultima voce del menu a tendina (es. se Roma fa parte del campione 2024 e deve essere liquidato il Comune di Roma inserire "ME STESSO").
- se l'ente da liquidare non coincide con l'ente di rilevazione perché ad esempio il Comune fa parte di un'unione di comuni, selezionare l'ente di appartenenza (es. 037701 - UNIONE COMUNI RENO GALLIERA)
- se l'ente da liquidare non coincide con l'ente di rilevazione e non è presente nell'elenco del menu a tendina scrivere a: censperm.popolazione@istat.it indicando il nome dell'ente da inserire.

Si fa presente che se il Comune campione ha delegato la funzione statistica all'Unione/Comunità montana o fa parte di un Ufficio di Statistica Associato l'ente da liquidare sarà l'Unione/Comunità montana/Ufficio di Statistica Associato, anche se tutte le attività sono state svolte solo presso il Comune.

Figura 4.10 – Inserimento Ente da liquidare

The screenshot shows the SGI web application interface. At the top, there is a blue header with the SGI logo and navigation links. Below the header, the main content area is titled "Indagine da lista 2024" and "Inserisci struttura". The form is titled "Dati Struttura" and contains several input fields: "Ufficio" (pre-filled with "Roma (Roma)"), "Tipo Struttura" (a dropdown menu with "Ente da liquidare" selected), "Telefono", "Indirizzo email", and "Indicare ente da liquidare" (a dropdown menu with "Selezione" selected). There is also a large text area for "Note". At the bottom of the form, there are "Salva" and "Annulla" buttons.

Circolare 1b - Avvio attività preparatorie del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2024: rilevazione da Lista (IST-02494).

Buongiorno,
in allegato la circolare in oggetto.

Cordialmente

Direzione Centrale per la Raccolta Dati
Servizio Raccolta Dati per le statistiche demografiche, sociali e welfare

Per eventuali comunicazioni in risposta a questa PEC si prega di utilizzare esclusivamente il tasto 'Rispondi' o 'Reply' senza modificare il testo contenuto nel campo 'Oggetto'.